



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Referto sulla gestione dei fondi PNRR

Comune di Alessandria



CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI FONDI PNRR

COMUNE DI ALESSANDRIA

Magistrato istruttore

Elisa Moro

Hanno collaborato con il Magistrato istruttore alla redazione del referto:

Margherita Ragonese

Diana Tramma



CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per il Piemonte

Deliberazione n. 69/2025/SRCPIE/PNRR

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, composta dai Magistrati:

Dott.	Antonio ATTANASIO	Presidente
Dott.ssa	Laura ALESIANI	Primo Referendario
Dott.	Diego Maria POGGI	Primo Referendario
Dott.	Massimo BELLIN	Primo Referendario
Dott.	Paolo MARTA	Referendario
Dott.ssa	Maria DI VITA	Referendario
Dott.	Massimiliano CARNIA	Referendario
Dott.	Andrea CARAPELLUCCI	Referendario
Dott.ssa	Elisa MORO	Referendario relatore
Dott.ssa	Gabriella DE STEFANO	Referendario
Dott.ssa	Lorena CHIACCHIERINI	Referendario

nella camera di consiglio del giorno 6 maggio 2025

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'Ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la Legge 21 marzo 1953, n. 161, contenente modificazioni al predetto Testo unico;

Vista la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante: "*Testo unico delle leggi*

sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la legge 4 marzo 2009 n. 15;

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 (Deliberazione n. 14/DEL/2000) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione n. 13/2024/SRCPIE/INPR, con la quale è stato approvato il programma di controllo di questa Sezione per l'anno 2024;

Vista la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

Considerato che a seguito di richiesta di deferimento alla sede collegiale da parte del magistrato istruttore, il Presidente della Sezione, con ordinanza n. 21 del 18 aprile 2025, ha convocato la Sezione per l'odierna camera di consiglio.

Udito il relatore, Referendario dott.ssa Elisa MORO,

DELIBERA

di approvare l'allegato referto inerente la gestione dei fondi PNRR "L'avanzamento dei progetti del PNRR in Piemonte: il Comune di Alessandria"

INVITA

il Comune ad inviare entro il 30 giugno 2025 aggiornamenti in merito alle iniziative adottate per il rispetto delle scadenze PNRR e allo stato di avanzamento dei progetti, con particolare riguardo ai CUP I38I21001100006 - M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia e I39J21000480001 - M5C2I2.3.1 - Social housing.

DISPONE

che la presente deliberazione e la annessa relazione siano trasmesse a cura della Segreteria della Sezione:

- al Sindaco, al Consiglio comunale in persona del suo Presidente ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Alessandria (AL),
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Così deliberato nella camera di consiglio riunitasi il giorno 6 maggio 2025.

Il Relatore
Dott.ssa Elisa MORO

Il Presidente
Dott. Antonio ATTANASIO

Depositato in Segreteria il **9 maggio 2025**

Il Funzionario preposto
Margherita RAGONESE

C_A182 - C_A182 - 1 - 2025-05-09 - 0044283

Sommario

1.	Introduzione.....	2
2.	Dati, strumenti e obiettivi	3
3.	I progetti PNRR del Comune di Alessandria	5
4.	Interventi in uscita.....	6
5.	Gli interventi: quadro d'insieme	8
5.1	I tempi di realizzazione	9
5.2	I finanziamenti.....	11
5.3	Gestione delle opere e dei contratti	13
5.4	Gli affidamenti.....	17
6.	Stato di avanzamento dei progetti: quadro di sintesi	18
7.	Schede dei singoli progetti.....	22
8.	Programmazione, controlli, contabilizzazione	39
9.	Situazione del personale.....	45
10.	Valutazioni conclusive.....	46

1. Introduzione

L'art. 7, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), prevede che la Corte dei conti eserciti il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021.

Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'art. 1, comma 12-quinquies, del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44 (convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74), modificando l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), ha escluso dal novero dei «*principali piani, programmi e progetti relativi agli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale*», ordinariamente soggetti al controllo concomitante della Corte ai sensi dell'art. 11, c. 2, della legge 4 marzo 2009 n. 15, «*quelli previsti o finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, o dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101*».

A fronte della novella normativa, la Sezione ha effettuato sugli interventi PNRR oggetto di analisi il solo controllo di gestione di cui al citato art. 7 del d. l. n. 77/2021, operando una verifica durante lo svolgimento dei progetti, nel perimetro di un tipo di controllo comunque volto ad indicare, se del caso, misure (anche correttive) per favorire il raggiungimento dei risultati prefissati, la cui individuazione e realizzazione restano pur sempre nella piena disponibilità degli enti.

In ossequio alle indicazioni del Programma delle attività di controllo per l'anno 2024 (deliberazione 13/2024/SRCPIE/INPR), la Sezione ha attribuito particolare rilevanza, oltre che ai profili strettamente gestionali, al fattore tempo, atteso che l'erogazione dei fondi agli Stati membri interviene solo se risultano conseguiti, in maniera soddisfacente, i traguardi (milestones) e gli obiettivi (target) previsti nel Piano nazionale.

In tal senso, oggetto di specifica analisi è stato il rispetto dei cronoprogrammi ai fini del conseguimento degli obiettivi intermedi e finali.

Allo stesso tempo, le verifiche si sono concentrate sull'attuazione dei programmi di spesa, sotto i profili della tempestività delle realizzazioni e della qualità dei risultati, secondo quanto indicato dalla Sezione delle Autonomie nel Programma delle attività per l'anno 2024 (deliberazione n. 3/SEZAUT/2024/INPR).

Nel corso del 2024 la Sezione ha avviato un'indagine sullo stato di avanzamento dei progetti PNRR gestiti dai capoluoghi di provincia della Regione Piemonte.

Agli Enti è stato richiesto di rispondere a due questionari recanti quesiti su profili di tipo organizzativo generale e sullo stato di attuazione di uno specifico campione di progetti selezionato attraverso un'estrazione di dati dalla piattaforma ReGiS.

In particolare, per tutti i capoluoghi sono stati selezionati i progetti che risultavano avere un importo finanziato al di sopra del milione di euro, con l'eccezione del Comune di Torino, per il quale -in ragione della numerosità dei progetti rientranti nella suddetta soglia - si è scelto di condurre l'indagine sugli interventi di valore finanziato superiore a sei milioni di euro.

In tale quadro si inserisce il presente referto di controllo sulla gestione circa lo stato di attuazione degli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui il Comune di Alessandria è soggetto attuatore.

2. Dati, strumenti e obiettivi

Il presente referto è stato redatto sulla base non solo dei dati sulla governance e sull'avanzamento economico e procedurale, aggiornati al 30 settembre 2024, trasmessi dal Comune di Alessandria a riscontro dei quesiti della Sezione, ma anche sui dati e le informazioni estratti, alla medesima data e in data successiva, dalla piattaforma ReGiS.

Detta piattaforma, sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ReGiS è dunque lo strumento ufficiale di rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR e mira a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

Nella decisione di esecuzione del consiglio 22 giugno 2021, 2021/0168(NLE), relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, nel 45° considerando, si è chiarito come *“il corretto funzionamento dei controlli interni e delle modalità di acquisizione dei dati e le strutture di rendicontazione, nonché la transizione al sistema unitario (ReGiS) sono cruciali per riferire sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi e per stabilire le richieste di pagamento”*.

La circolare n. 27 del MEF-RGS del 21/6/2022 ha chiarito che *“I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza”*.

La corretta e puntuale alimentazione del sistema ReGiS ha assunto vieppiù rilevanza con l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56), che, all'art. 2, ha disposto: *“ Al fine di assicurare il conseguimento, anche in via prospettica, dei traguardi e degli obiettivi intermedi e finali delle misure e dei relativi interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i soggetti attuatori dei programmi e degli interventi provvedono a rendere disponibile ovvero ad aggiornare sul sistema informatico «ReGiS» di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore ((della legge di conversione del presente decreto)), il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun programma e intervento ((,)) aggiornato alla data ((di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto)), con l'indicazione dello stato di avanzamento ((e dei pagamenti)) alla predetta data. L'unità di missione ovvero la struttura di livello dirigenziale generale dell'amministrazione centrale, titolare della misura, cui sono attribuite le attività previste dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, provvede entro i successivi trenta giorni ad attestare tramite il predetto sistema informatico «ReGiS» che i cronoprogrammi relativi ai singoli interventi inseriti dai soggetti attuatori ((contengono tutte le informazioni concernenti lo stato di attuazione degli interventi e che tale stato di attuazione assicura il raggiungimento)) dei traguardi e degli obiettivi ((nei tempi)) previsti dal PNRR. Le disposizioni di cui al primo e al secondo periodo si applicano anche alle amministrazioni centrali, titolari di misure e di interventi, che svolgono le funzioni di soggetto attuatore”*.

La verifica dell'adempimento in questione è demandata alla Struttura di missione PNRR di cui all'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e alla Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per il PNRR¹.

Il conseguimento soddisfacente di questi traguardi e obiettivi nel tempo è il presupposto necessario per giustificare una richiesta di erogazione (decisione Ecofin dell'8 dicembre 2023, 67° considerando).

In effetti, il Regolamento (Ue) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, ha stabilito all'art. 24 regole puntuali in merito al *“ pagamento, la sospensione e la risoluzione degli accordi riguardanti i contributi finanziari e i prestiti ”*, espressamente subordinando il pagamento del contributo

¹ È inoltre previsto che, in caso di disallineamenti o incoerenze nelle attestazioni rispetto a quanto indicato nel cronoprogramma, la Struttura di missione PNRR provvede a richiedere i necessari chiarimenti all'amministrazione centrale titolare della misura e, ove necessario, al soggetto attuatore, assegnando un termine non superiore a venti giorni, prorogabile una sola volta e per non più di dieci giorni.

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo ovvero qualora, anche all'esito dei chiarimenti forniti, permangano disallineamenti o incoerenze, la Cabina di regia per il PNRR, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, propone al Presidente del Consiglio dei ministri l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del medesimo decreto-legge.

Da ultimo, in caso di superamento dei termini intermedi fissati nei bandi, negli avvisi o negli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse e non espressamente stabiliti dal PNRR, non si provvede all'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 8, comma 5, del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021, né all'esercizio dei poteri sostitutivi, qualora il soggetto attuatore e l'amministrazione titolare della misura attestino, anche mediante la documentazione di cui al comma 1 e le risultanze del sistema informatico «ReGiS», la possibilità di completare l'intervento o il programma ad esso assegnato entro i termini espressamente previsti dal PNRR.

finanziario al raggiungimento di traguardi e gli obiettivi concordati e indicati nel piano per la ripresa e la resilienza, il cui “soddisfacente conseguimento” è oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione europea e di Ecofin.

Il rispetto dei traguardi e degli obiettivi intermedi è fondamentale in quanto la sua violazione può comportare, all’esito di un’articolata procedura interlocutoria, alla sospensione o alla revoca del contributo e del prestito.

In ragione delle considerazioni suesposte, la Sezione ha prestato attenzione, da un lato, alle modalità e tempistiche di alimentazione della piattaforma ReGiSe, dall’altro lato, al rispetto degli obiettivi intermedi (*milestone*) ovvero dei traguardi (*target*) laddove sia già maturata la relativa scadenza.

3. I progetti PNRR del Comune di Alessandria

Sul territorio del Comune di Alessandria sono localizzati oltre trecento progetti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza: i soggetti attuatori, oltre al Comune di Alessandria, sono la Regione Piemonte, l’Amministrazione provinciale di Alessandria, Hub Node Nord Ovest digitale e il Consorzio irriguo di miglioramento fondiario canale De Ferrari, il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, il Dipartimento per le politiche giovanili e altri Enti.

All’avvio dell’attività del presente controllo, in data 26 febbraio 2024, la Sezione ha estratto dal sistema ReGiS i dati relativi agli interventi di cui il Comune di Alessandria risultava soggetto attuatore: risultavano 24 progetti, afferenti a dodici misure e a loro volta a quattro missioni, con un finanziamento complessivo di oltre 55 milioni di euro.

MISSIONE	N° PROGETTI	IMPORTO FINANZIAMENTO	% SUL TOTALE
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	6	euro 913.935,00	2 %
M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	13	euro 18.474.843,01	34 %
M4 Istruzione e ricerca	2	euro 2.605.874,00	5 %
M5 Inclusione e coesione	3	euro 33.028.000,00	60 %
	24	euro 55.022.652,01	100 %

Tabella suddivisione dei progetti per missione e finanziamento totale (Fonte ReGiS alla data del 26/02/2024)

A quanto riportato dal sito istituzionale del Comune (<https://www.comune.alessandria.it/attuazione-misure-pnrr-e-altri-progetti>), alla data del 5 febbraio 2025, in circa un anno il quadro dei progetti per missione e finanziamento PNRR è mutato in modo consistente e risulta essere il seguente:

MISSIONE	N° PROGETTI	IMPORTO FINANZIAMENTO	% SUL TOTALE
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	9	euro 1.272.246,39	3 %
M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	2	euro 13.960.170,26	35 %
M4 Istruzione e ricerca	3	euro 6.485.060,51	16 %
M5 Inclusione e coesione	2	euro 18.124.000,00	46 %
	16	euro 39.841.477,16	100 %

Tabella suddivisione dei progetti PNRR per missione e finanziamento al 05/02/2025 (elaborata sulla base dei dati presenti sul sito comunale)

Come si evince dai dati in tabella il numero dei progetti diminuisce passando da 24 a 16 con un incremento di quelli della Missione 1 e della Missione 4, mentre si riducono, oltre a quelli della Missione 5, quelli della Missione 2 nell'ambito della quale si registrano le più consistenti variazioni, così come si illustrerà nel seguito.

4. Interventi in uscita

Già alla data di prima estrazione (26 febbraio 2024), risultavano 'in uscita dal PNRR' undici dei progetti della misura M2C4I2.2 *"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"*, per un importo complessivo di euro 7.182.016,00, residuando per la Missione 2 la sola misura M2C2I4.4.1 Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni, con due progetti (I30J20000000001e I30J21000000001) del valore complessivo di euro 11.292.827.

Quattro degli undici progetti in uscita risultavano già conclusi (risultava, cioè, inserita la data effettiva di fine collaudo), mentre tutti gli altri erano in corso.

Complessivamente, a quanto emergeva dalla piattaforma ReGiS alla data del 26 febbraio 2024, lo stralcio della misura riduceva di circa il 38,87% il valore economico della Missione 2 e di circa il 13,05% il valore economico complessivo degli interventi finanziati (interamente o in parte) con i fondi del PNRR.

L'uscita dal PNRR di tali interventi consegue alla proposta di rimodulazione del PNRR avviata dallo Stato italiano a fine del 2023 e approvata con Decisione del Consiglio UE-ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che ha espressamente previsto, tra l'altro, lo stralcio dal Piano della misura M2C4I2.2 (originariamente assegnataria di una dotazione di 6.000 milioni di euro).

Pertanto, poiché l'investimento era interamente costituito da "Progetti in essere", gli interventi hanno mantenuto il loro finanziamento a valere sulle risorse già stanziato sul bilancio dello Stato, secondo quanto previsto dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024 n. 56, che ha, tra l'altro, individuato, agli articoli 32 e 33, misure volte all'attuazione delle Piccole e Medie opere, modificando quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere).

Al riguardo, l'art. 12, c. 4, u.p., del citato decreto-legge n. 19/2024 ha stabilito che, per gli interventi interamente defianziati dal PNRR, le amministrazioni titolari definiscono, laddove possibile, procedure semplificate di rendicontazione e controllo, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS.

All'interno del Sistema ReGiS è stato creato un nuovo Piano denominato *"Investimenti Bilancio dello Stato"*, articolato in 8 Missioni, 25 Componenti, 6 Interventi (Misure) e 11 sub-

Interventi (sub-Misure), nel quale sono state fatte confluire tutte le Misure contenenti progetti finanziati con risorse nazionali.

A riscontro dell'istruttoria della Sezione, il Comune di Alessandria ha confermato con nota 31/10/2024 l'uscita dal PNRR dei seguenti progetti appartenenti alla Misura M2C4I2.2 (denominata ora INV2C1I1.1.1), sei dei quali conclusi, e precisamente:

- I33H19000460004 Edificio scolastico Morando, via Benedetto Croce 7, Messa in sicurezza ed adeguamento normativo (valore totale del progetto euro 1.120.000,00, attivo);
- I33H19000470004 Edificio scolastico Straneo, via Paolo Sacco 12, Messa in sicurezza ed adeguamento normativo (valore totale del progetto euro 825.000,00, attivo);
- I33H19000480004 Edificio scolastico Cavour, via S. Maria di Castello 9, Messa in sicurezza ed adeguamento normativo (valore totale del progetto euro 880.000,00, concluso in attesa di CRE);
- I34H14001880002 Rio Lovassina, Lavori di regimazione idraulica da Spinetta Marengo alla confluenza nel Fiume Bormida - Lotto 1 (valore totale del progetto euro 1.200.000,00, attivo);
- I34J21000020006 Sede comunale, Piazza della Libertà 1, Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. efficientamento energetico sistemi di illuminazione ed abolizione barriere architettoniche (valore totale del progetto euro 195.516,01, conclusione lavori Lotto 1);
- I36J20000850001 Sede comunale, Via San Giovanni Bosco, Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, messa in sicurezza coperture (valore totale del progetto euro 170.000,00, concluso);
- I37H20001460001 Strada Acqui e Via Vespucci, Messa in sicurezza edifici e territorio: adeguamenti (valore totale del progetto euro 550.000,00, concluso);
- I37H20001470001 Cavalcaferrovia Brigata Ravenna e rampe di collegamento alla viabilità, Messa in sicurezza edifici e territorio: adeguamenti strutturali (valore totale del progetto euro 550.000,00, concluso);
- I37H20001480001 Sobborgo di Casabaglio, via varie, Messa in sicurezza edifici e territorio: sistemazione idraulica straordinaria (valore totale del progetto euro 300.000,00, concluso);
- I39J21001360005 Sede comunale di via Verdi, lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile: messa in sicurezza ed efficientamento energetico (valore totale del progetto euro 870.500,00, concluso).

In proposito il Comune ha specificato che per tali progetti le fonti di finanziamento si rinvencono ora nella L. n. 145/2018 e nella L. n. 160/2019.

L'Ente ha inoltre comunicato l'uscita dal PNRR del progetto CUP I37H21001350001 (Rifunzionalizzazione del Teatro comunale ad hub della cultura e del turismo, attraverso

un insieme coordinato di interventi finalizzati al miglioramento del tessuto sociale e ambientale dell'area di riferimento, Viale della Repubblica 7, Recupero, riqualificazione e promozione del teatro comunale in centro poli-funzionale e centro culturale, turistico, didattico, di lavoro, di ristorazione e di svago, volano di rilancio e riposizionamento strategico della città e del territorio - valore totale del progetto euro 11.000.000,00, avviato), precisando che l'intervento è stato definanziato a seguito di comunicazione del Ministero degli interni pervenuta in data 17/10/2024 *"ma non si conosce ancora la nuova fonte di finanziamento che deriverà da risorse nazionali"*.

Per effetto di quanto precede i progetti afferenti al PNRR campionati per l'indagine sullo stato di attuazione sono i seguenti cinque, per un valore complessivo di euro 30.519.764,00

CUP	Missione/linea di intervento	Progetto	Finanziamento totale
I30I21000000001	M2C2I4.4.1	Potenziamento del parco autobus	euro 6.835.827,00
I30J20000000001	M2C2I4.4.1	Potenziamento del parco autobus	euro 4.457.000,00
I33C17000950004	M4C1I3.3	Lavori Edificio Sabin Ferrero	euro 702.937,00
I38I21001100006	M4C1I1.1	Asilo Nido Il Girotondo	euro 1.100.000,00
I39J21000480001	M5C2I2.3.1	Residenze universitarie e biblioteca civica	euro 17.424.000,00

Tabella compilata a cura dell'Ente in sede istruttoria

Per quanto concerne l'intervento sul Teatro comunale si effettuerà una ricognizione del progetto, fino alla sua uscita dal Piano nell'ottobre 2024.

5. Gli interventi: quadro d'insieme

I cinque interventi selezionati hanno oggetti eterogenei: due attengono la Missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) con il potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico a zero emissioni; due la Missione 4 (istruzione e ricerca), con i lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico, nonché alle norme di prevenzione e protezione incendi dell'Edificio Sabin-Ferrero e i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'Asilo nido "Il Girotondo"; uno la missione 5 (inclusione e coesione) con la rifunzionalizzazione di due immobili pubblici (ex ospedale militare) per la realizzazione di residenze universitarie comunali e biblioteca civica (Social housing - PinQua).

I due interventi che prevedono lavori hanno ad oggetto ristrutturazioni e/o riqualificazioni energetiche o edilizie di immobili esistenti.

Il maggior peso economico degli investimenti è rappresentato dalla riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, con la realizzazione di residenze universitarie comunali (per un finanziamento complessivo di oltre diciassette milioni di euro).

Rilevanti appaiono altresì gli investimenti per rinnovo del parco autobus, con un finanziamento complessivo di oltre 11 milioni di euro, nelle cui procedure di acquisto e

rendicontazione è coinvolta AMAG Mobilità in qualità di Gestore del TPL, così come previsto dai Decreti di finanziamento.

In particolare, i finanziamenti PNRR in questione sono destinati all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale del Comune.

Il Comune di Alessandria ha beneficiato, in quanto Comune con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto, dei finanziamenti di cui ai decreti ministeriali 23/12/2021 n. 530 e 6 giugno 2020 n. 234 (attuativo del Piano strategico della mobilità sostenibile: acquisto di bus elettrici e a metano con contributi di cui all'art. 3 del dpcm 17 aprile 2019), poi confluito in parte tra le misure PNRR.

I contratti di fornitura sono stati stipulati nel settembre 2024.

Tutti i progetti selezionati concorrono al raggiungimento dei target, ossia ai traguardi quantitativi da raggiungere a livello nazionale tramite la misura di appartenenza.

Sotto il profilo della trasparenza, il Comune di Alessandria ha inserito nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, alla voce 'Dati ulteriori' una sottosezione 'Attuazione misure PNRR e altri progetti' che riporta le schede degli interventi, tra cui l'elenco aggiornato dei progetti PNRR e del relativo finanziamento.

5.1 I tempi di realizzazione

Relativamente ai cinque interventi sopra indicati, l'Ente ha dichiarato che il cronoprogramma di ciascun progetto è stato correttamente valorizzato sulla piattaforma ReGiS e che, al momento della compilazione del primo questionario (luglio 2024), l'unico progetto che presentava rallentamenti era l'intervento in materia di Social housing (CUP I39J21000480001), in ritardo di circa 100 giorni nella fase di approvazione del progetto definitivo-esecutivo/inizio lavori in quanto *"i pareri degli enti esterni (Soprintendenza, VVFF) hanno comportato modifiche al progetto durante la fase di verifica, che per questo si è protratta oltre i tempi previsti. Inoltre, l'Impresa aggiudicataria, vincitrice della procedura di gara espletata prima della redazione del progetto, non condivide alcune scelte progettuali e chiede una revisione dello stesso prima dell'inizio dei lavori"*.

In data 31/10/2024, in riscontro a specifica richiesta di aggiornamento, l'Ente ha dichiarato che *"non sono state superate le criticità emerse, in quanto se pur recepite e analizzate le osservazioni dell'Impresa aggiudicataria con l'avviamento di un confronto sul progetto, non si è addivenuti ad un accordo; l'operatore economico non ha confermato il suo interesse ad eseguire l'appalto. L'Ente ha predisposto una nuova procedura di gara, stante l'obiettivo primario di riduzione dei tempi che si potrà ottenere anche introducendo nella nuova gara di aggiudicazione, tra i criteri di premialità, quello di decremento delle tempistiche di esecuzione"*.

Dall'estrazione dei dati ReGiS al 15/4/2025 non risulta intervenuta alcuna aggiudicazione. Dal sito istituzionale dell'Ente risulta un verbale di aggiudicazione provvisoria al

27/3/2025: la durata dell'appalto (termine di esecuzione) è stabilita in "495 (quattrocentonovantacinque), per le prestazioni di cui al Capo 3, ferma restando la riduzione offerta dall'aggiudicatario in sede di gara", secondo quanto previsto dal Disciplinare, che attribuisce un peso di 10 punti su 100 all'offerta tempo'.

Risultano stipulati i contratti di fornitura degli autobus elettrici (nel luglio e nel settembre 2024), la cui esecuzione è prevista per uno entro aprile 2026 e per l'altro entro dicembre 2025.

Risultano completati entro la scadenza, salvo le finiture, i lavori di efficientamento energetico adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi edificio SABIN-FERRERO (CUP I33C17000950004).

Relativamente ai lavori dell'Asilo Nido il Girotondo, i lavori (il cui termine è stato posticipato di un anno, al 31/12/2025) procedono a rilento. L'Ente ha precisato che "ci sono state proroghe, dovute alla necessità di adeguare normativamente altre strutture di proprietà dell'Ente al fine di poter spostare la popolazione scolastica dell'asilo e poter successivamente lavorare con struttura priva di presenze".

La Sezione, acquisiti in sede istruttoria i dati forniti dall'Ente sulle singole procedure, ha rilevato frequenti disallineamenti tra i dati effettivi dichiarati dall'Ente e quelli indicati sulla piattaforma ReGiS, ritardi nell'aggiornamento della piattaforma e nel completamento delle singole fasi del cronoprogramma, variazioni nei tempi di fine prevista delle singole fasi.

Pertanto, alla data del 30 settembre 2024, sulla base dei dati ReGiS e delle puntualizzazioni dell'Ente, metà degli interventi risultavano sostanzialmente allineati in relazione all'avanzamento economico-finanziario; i restanti presentavano scostamenti anche rilevanti, risultando in realtà l'avanzamento economico-finanziario maggiore di quello risultante dalla piattaforma ReGiS.

L'Ente risulta aver completato nei tempi previsti dal cronoprogramma, talora in anticipo, talora con un po' di ritardo, le varie fasi antecedenti l'esecuzione dei lavori e delle forniture, nella quale ora si trovano tutti gli interventi, con l'eccezione dell'intervento di social housing (residenze universitarie), al momento fermo alla fase di aggiudicazione, dopo la reiterazione della procedura di affidamento dei lavori.

Per quanto concerne il CUP I37H21001350001 - M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, Rifunzionalizzazione del teatro comunale ad hub della cultura e del turismo, al 30/09/2024, dunque prima dell'uscita dal Piano, il cronoprogramma risultava rispettato con la stipula del contratto il 31/10/2023 e l'avvio dei lavori in data 1/8/2024 (fine prevista 31/03/2026), con avanzamento percentuale al 30 settembre 2024 pari al 15,37% per i lavori e pari al 22,5% per i pagamenti (dati entrambi dichiarati dall'Ente in sede istruttoria).

L'Ente ha inoltre precisato che per nessuno dei progetti indicati è stato necessario attivare il potere sostitutivo di cui all'art. 50 ("Semplificazioni in materia di esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC"), comma 2, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 ("Governance del Piano

nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”)².

5.2 I finanziamenti

Con specifico riferimento ai finanziamenti, quattro interventi risultano finanziati interamente con risorse del PNRR e FOI³, per uno (lavori efficientamento energetico edificio Sabin Ferrero CUP) sono previsti “euro 1.405.873,67 di fondi propri derivanti da mutuo Kioto” ed euro 43.274,14 FPOP (Fondo Prosecuzione Opere Pubbliche).

L’Ente ha dichiarato di rispettare l’assenza del doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Reg. UE 2021/24 richiamato dalla Circ. MEF n. 33/2021.

Al 30/09/2024, quattro dei cinque interventi avevano già ricevuto un’anticipazione, in misura variabile tra il 10% e il 30% del finanziamento totale PNRR, come risulta dalla tabella riportata sotto.

² “Decorsi inutilmente i termini per la stipulazione del contratto, la consegna dei lavori, la costituzione del collegio consultivo tecnico, gli atti e le attività di cui all'articolo 5 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché gli altri termini, anche endoprocedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione ((delle determinazioni)) relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC, il responsabile o l'unità organizzativa di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea”.

³ Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il c.d. DL Aiuti – decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta. Nello specifico, l'articolo 26, comma 7, del predetto DL n. 50/2022 ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, finalizzato a consentire l'avvio entro il 31/12/2022 delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi.

Il fondo è iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze e la procedura è gestita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, mediante i propri sistemi informativi.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2022, pubblicato in GU n. 213 del 12 settembre 2022, sono state disciplinate le modalità di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.

Le risorse sono state assegnate alle stazioni appaltanti con il decreto firmato dal Ragioniere Generale dello Stato il 18 novembre 2022, emanato in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 nonché dell'art. 29 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 278 del 28 novembre 2022 e destinate a interventi finanziati da risorse PNRR, opere in relazione alle quali sono stati nominati Commissari Straordinari, interventi PNC, 1.616.660.978,20 euro preassegnate agli enti locali attuatori di misure PNRR e, infine, 314.720.128,16 euro preassegnate agli enti locali nell'ambito PNC. L'articolo 29 sopra citato ha infatti esteso la procedura disciplinata dai commi 2 e 3 dell'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 (c.d. preassegnazione), anche agli interventi del PNC degli enti locali rientranti nei programmi: B.1 - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016; C.12 - Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade; C.13 - Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica; D.1 - Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (fonte: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/monitoraggio/piano_nazionale_per_gli_investimenti_complementari_al_pnrr/fondo_opere_indifferibili/).

CUP/Missione/linea di intervento	Valore totale intervento	Finanziamento PNRR (importo e percentuale sul valore dell'intervento)	Anticipazione finanziaria PNRR (in %)	Finanziamento FOI o altre risorse	Risorse proprie
I30I21000000001 M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	6.835.827,00	6.835.827,00 100%	10%	-	-
I30J20000000001 M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	4.457.000,00	4.457.000,00 100%	30%	-	-
I33C17000950004 M4C1I3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	2.152.084,65	702.936,84 33%	0%	1.449.147,81	-
I38I21001100006 M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	1.100.000,00	1.000.000,00 91%	30%	100.000,00	-
I39J21000480001 M5C2I2.3.1 - Social housing	17.424.000,00	14.520.000,00 83%	10%	2.904.000,00	-

Tabella finanziamenti e anticipazioni (Corte dei conti)

Per quanto concerne il CUP I37H21001350001 - M5C2I2.1 (Teatro comunale), del valore complessivo di euro 11.000.000,00, con contributo PNRR di euro 10.000.000,00 (91%) e FOI di euro 1.000.000,00, prima dell'uscita dal Piano era stata erogata un'anticipazione di euro 3.000.000,00 (30%).

L'Ente ha dichiarato di essersi avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, c. 4, d.l. n. 77/2021 - e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante - soltanto per il progetto I39J21000480001 (Social housing/residenze universitarie) per il quale è stato accertato l'intero contributo di euro 14.520.000,00 con le d.d. n. 1982 del 31/10/2022 (per euro 1.452.000,00) e n. 1099 del 23/06/2023 per euro 13.068.000,00. Resta da accertare la somma di euro 2.904.000,00 assegnata per l'aggiornamento prezzi anno 2022 con decreto FOI del MEF n. 159 del 26/05/2023.

Per l'attivazione, gestione e/o rendicontazione dei progetti indicati, l'Ente ha dichiarato che intende avvalersi di consulenza esterna; relativamente ai lavori sull'edificio Sabin Ferrero (CUP I33C17000950004) si è avvalso di servizi esterni, relativamente ai servizi di architettura e ingegneria.

Infine, per le forniture di autobus elettrici (CUP nn. I30I21000000001 e I30J20000000001) i decreti di finanziamento hanno previsto che la rendicontazione dovesse essere effettuata dal gestore del servizio TPL AMAG Mobilità s.p.a.

5.3 Gestione delle opere e dei contratti

In fase istruttoria sono stati formulati alcuni quesiti di carattere generale riguardanti i progetti selezionati.

In primo luogo, è stato chiesto -qualora l'investimento implicasse dei costi di manutenzione e di gestione - di indicare se tali costi fossero stati quantificati e, in caso positivo, di precisarne l'importo, indicando se di essi si fosse tenuto conto nel bilancio e negli altri atti di programmazione (specificando in quali documenti fossero stati considerati).

L'Ente ha risposto che, con riferimento alle forniture di autobus, *“il Piano di manutenzione (all.ti 12 e 13) riporta la quantificazione dei costi di manutenzione e di gestione. Si precisa che l'investimento non implica costi di manutenzione e di gestione in capo all'Ente in quanto lo stesso Ente (non istituzionalmente competente per il servizio di Trasporto Pubblico locale) si è avvalso (art. 7 della Convenzione allegata), del cosiddetto “vincolo di reversibilità” come espressamente previsto all'art. 5 del Decreto 234/2020 e agli articoli 8 e 9 del Decreto 530/2021”.*

Per quanto concerne gli interventi di edilizia scolastica *“i costi di manutenzione e gestione dell'immobile successivi alla conclusione dell'opera attualmente non sono stati quantificati”* (così anche per l'intervento sul Teatro comunale).

Per quanto concerne il progetto di Social housing/residenze universitarie *“è stato predisposto, nei documenti di progetto, un piano di manutenzione, mentre non esiste un piano economico finanziario di gestione. Non è possibile evidenziare un incremento o decremento dei costi in quanto la struttura, oggetto di intervento, allo stato attuale è in disuso e non esistono costi di gestione, se non occasionali interventi di manutenzione straordinaria per affrontare eventuali criticità di tipo strutturale”.*

Al riguardo si osserva che già il progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base degli interventi contiene il *“piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti”* (art. 41, c. 6, lett. g, e art. 19, all. I.7 del d.lgs. n. 36/2023; vd. anche art. 23, c. 8, d.lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale il progetto esecutivo doveva essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita).

È dunque essenziale che, anche sulla base delle indicazioni del piano suddetto e tenuto conto delle concrete esigenze gestionali, l'Ente si faccia carico in sede di programmazione di bilancio di quantificare in concreto e di reperire le coperture per i costi legati alla gestione e manutenzione delle nuove opere, compresi rischi associati al progetto che possono tradursi in elemento di costo, e a vigilare sulla perdurante ed effettiva sostenibilità di tali costi sul lungo periodo, anche tramite interventi di razionalizzazione della spesa.

In proposito, la Sezione delle Autonomie (del. 1/2023/INPR) ha da tempo evidenziato che *“poiché diversi interventi infrastrutturali comportano spese d'esercizio pluriennali che impattano sul futuro, è di rilievo valutare la sostenibilità prospettica della spesa corrente indotta. È anche d'interesse la ricerca di spazi di efficientamento nella gestione della spesa per recuperare margini finanziari da utilizzare a sostegno della spesa di investimento.*

La realizzazione di un sistema di costi standard è indispensabile anche in vista della realizzazione del federalismo fiscale di cui alla legge n. 42 del 2009, il cui obiettivo è quello di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle stesse”.

Ulteriore quesito del questionario ha riguardato le modalità di attuazione delle previsioni di cui all’art. 47 quater (“Misure urgenti in materia di tutela della concorrenza nei contratti pubblici finanziati con risorse del PNRR e del PNC”)⁴.

L’Ente ha risposto che non è stata data attuazione alle suddette disposizioni.

Quanto alle disposizioni di cui all’art. 47 (“Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”)⁵ del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”), è stato precisato che per quanto concerne gli interventi di potenziamento del parco Autobus, *“le previsioni sono state inserite quale requisito di partecipazione a pena di esclusione da assolversi mediante compilazione del DGUE e che entro 6 mesi dalla stipula del contratto l’aggiudicatario si è impegnato a presentare relazione di genere sulla situazione del personale”.*

Non è invece stata data attuazione alla disposizione per l’intervento sull’edificio Sabin Ferrero in quanto il progetto ha avuto avvio prima dell’entrata in vigore della normativa PNRR e relativi requisiti.

Per l’intervento di efficientamento dell’Asilo “Il Girotondo” è stata richiesta all’Impresa aggiudicataria in fase di gara *“la tutela delle pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione delle persone con disabilità”* e l’impresa ha risposto compilando il DGUE come segue: *“impresa con numero inferiore a 15 dipendenti, non tenuta al rispetto della normativa di cui alla L. 68/1999 (diritto lavoro disabili) e inoltre si applica la deroga all’art. 47, comma 4, d.l. 77/2021, per “scarsa occupazione femminile nel settore di riferimento”.*

⁴ C. 4: *“Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali ((dell’offerta, di criteri)) orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, ((l’inclusione lavorativa delle persone disabili,)) la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trenta sei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l’altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell’oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell’Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile ((e di tasso di occupazione delle persone disabili)) al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al ((comma 7)), è requisito necessario dell’offerta ((l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e)) l’assunzione dell’obbligo di assicurare ((, in caso di aggiudicazione del contratto,)) una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ((sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile))”.*

⁵ “1. Ai fini della tutela della libera concorrenza e di garantire il pluralismo degli operatori nel mercato, le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento e uropeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, possono prevedere, nel bando di gara, nell’avviso o nell’invito, criteri premiali atti ad agevolare le piccole e medie imprese nella valutazione dell’offerta.

2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano compatibilmente con il diritto dell’Unione europea e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità”.

Quanto alle residenze sanitarie la certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 47 del. d.l. 77 *"viene fornita dai Soggetti aggiudicatari, come previsto dalle procedure di gara INVITALIA"*.

Va dato atto che relativamente all'intervento sul Teatro comunale l'Ente ha dichiarato che l'Impresa ha prodotto il rapporto periodico sulla situazione maschile e femminile del personale impiegato in azienda.

Ancora, a riscontro di specifico quesito, l'Ente ha precisato che non sussistono contenziosi pendenti o definiti relativi agli interventi in esame.

In tema di gestione dei contratti, l'Ente ha specificato che per l'esecuzione dei due interventi di rinnovo della flotta autobus si avvale della società partecipata AMAG Mobilità s.p.a., alla quale l'Agenzia per la Mobilità Piemontese ha prorogato il contratto per la gestione del TPL. AMAG Mobilità s.p.a. ha assunto, quindi, il ruolo di soggetto sub-attuatore e, conseguentemente, con deliberazione n. 297 del 25/11/2022, la Giunta comunale ha approvato apposita convenzione regolante i reciproci rapporti.

La convenzione prevede sia le modalità di trasferimento ad AMAG delle risorse assegnate al Comune con i decreti ministeriali per l'acquisto di mezzi elettrici e a metano, sia i controlli da attuarsi in itinere.

L'Ente ha ulteriormente precisato che, a seguito di comunicazione del MIT in data 14/11/2023, il CUP I30J2000000001, relativo ai progetti di cui al decreto interministeriale del MIT di concerto con il MISE e il MEF n. 234/2020, è stato individuato, per una quota pari a euro 4.457.0000,00, come progetto PNRR.

Pertanto, i progetti PNRR - M2C2 4.4.1 del Comune di Alessandria corrispondono ai seguenti CUP:

- I30I21000000001 relativo al DM 530/2021 pari a euro. 6.835.827,00
- I30J20000000001 relativo al DM 234/2020 pari a euro. 4.457.000,00

per complessivi euro. 11.292.827,00.

Al momento sono state erogate ad AMAG Mobilità s.p.a. le risorse trasferite al Comune dal competente Ministero che ammontano complessivamente ad euro. 2.108.451,30 (18,7% dell'importo delle forniture).

La durata della suddetta convenzione è quella necessaria al completamento delle forniture e della relativa rendicontazione previste nei decreti ministeriali (data ultima 30.06.2026).

I controlli previsti nella suddetta convenzione sono stati indicati come segue:

"Prima dell'individuazione del/dei fornitori:

- *piano di investimento esecutivo relativo alle forniture e ad eventuali infrastrutture con il dettaglio del numero di autobus distinti per tipologia e delle infrastrutture da realizzare;*

- *elenco delle dotazioni, attrezzature ed equipaggiamenti dei veicoli e delle eventuali infrastrutture di alimentazione;*

All'emissioni degli ordini di acquisto:

- *dati identificativi degli ordini di acquisto dei veicoli con i dati delle relative procedure di aggiudicazione compresi i CIG;*
- *dati identificativi del fornitore/costruttore;*
- *indicazione del costo contrattuale ammesso a contributo (qualora le forniture o l'appalto di opere comprendano anche attrezzaggi ed interventi non previsti dalla presente Convenzione);*

Entro i 30 gg successivi all'erogazione di cui al punto 5.3 Rendicontazione finale comprendente:

- *indicazione per ciascuno degli autobus e delle eventuali infrastrutture di supporto della prescrizione con cui è definito il vincolo di reversibilità e il vincolo di destinazione di cui ai successivi articoli;*
- *numero di targa di ciascun autobus ammesso a contributo con indicazione della tipologia di alimentazione;*
- *elenco delle fatture quietanzate riferite a ciascun autobus ammesso a contributo;*
- *per le opere, i certificati di collaudo/certificati di regolare esecuzione;*
- *per le forniture, da un quadro aggiornato del piano di investimento esecutivo e, per le singole unità di autobus finanziate, dai dati essenziali dei documenti di circolazione con i relativi estremi per la messa in servizio;*

La rendicontazione finale dovrà altresì comprendere una dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Azienda riportante:

- *la rispondenza delle forniture alle previsioni del Piano e della presente Convenzione;*
- *il rispetto dei requisiti richiesti per gli attrezzaggi obbligatori di cui all'articolo 5;*
- *l'installazione degli attrezzaggi facoltativi di cui all'articolo 5 e importo degli stessi rispetto al costo complessivo del veicolo;*
- *per la quota ammessa a contributo, l'assenza di altri finanziamenti diversi da quelli di cui al decreto interministeriale n° 234 del 06/06/2020 per le forniture e le infrastrutture di supporto contenute nei piani di investimento esecutivi;*
- *la dichiarazione che i veicoli siano effettivamente destinati al Trasporto pubblico locale urbano o suburbano o comunque di competenza del Comune con riferimento ai contratti di servizio in essere.*

La rendicontazione finale relativa alle eventuali infrastrutture di supporto deve inoltre comprendere i seguenti documenti:

- *SAL e relativi certificati di pagamento;*
- *Elenco fatture quietanzate, o fatture corredate dai relativi bonifici;*
- *Fatture con dichiarazione di quietanza del costruttore.*

Per quanto riguarda le verifiche sono state effettuate quelle convenzionalmente previste riguardanti sostanzialmente:

- coerenza con il piano di investimento e con le milestone previste dal PNRR;
- le procedure di aggiudicazione delle forniture e relativi tempi.

Si precisa che la prima consegna dei mezzi è prevista entro il 31.12.2024".

5.4 Gli affidamenti

Per quanto riguarda le modalità di affidamento, tre procedure sono state gestite in proprio dal Comune di Alessandria e due dal Soggetto sub-attuatore AMAG Mobilità S.p.A..

In due casi gli aggiudicatari sono raggruppamenti temporanei di imprese, in due soggetti societari, una procedura è in corso di definizione.

CUP/Missione/linea di intervento	Modalità di committenza	Modalità di affidamento	Soggetto aggiudicatario
I30I21000000001 M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	Diretta del Soggetto sub-attuatore AMAG MOBILITA' s.p.a.	procedura aperta	Raggruppamento temporaneo di imprese
I30J20000000001 M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	Diretta del Soggetto sub-attuatore AMAG MOBILITA' s.p.a.	procedura aperta	Soggetto societario
I33C17000950004 M4C1I3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Diretta del Comune di Alessandria	procedura negoziata	Raggruppamento temporaneo di imprese
I38I21001100006 M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Diretta del Comune di Alessandria	procedura negoziata ex art. 63 comma 2° lett. C) del DLGS 50/2016, come derogato dalla legge 120/2020"	Soggetto societario
I39J21000480001 M5C2I2.3.1 - Social housing	Diretta del Comune di Alessandria	procedura aperta	In corso

Tabella redatta sulla base dei dati forniti dell'Ente

Per il progetto sul Teatro comunale l'Ente ha indetto appalto integrato all'esito del quale l'intervento è stato affidato a raggruppamento temporaneo di imprese.

Il ricorso a professionisti esterni è stato frequente.

Tutti i RUP degli interventi sono funzionari dell'Amministrazione comunale, mentre i direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza e collaudatori sono soggetti esterni all'ente (questi ultimi, ove nominati).

Per la quasi totalità dei progetti esaminati è stato necessario rivolgersi a soggetti non appartenenti all'Ente per i servizi di ingegneria e architettura.

Più precisamente, per tutti i progetti è stata affidata a soggetti esterni l'attività di progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, direzione lavori, collaudo.

I soggetti affidatari sono stati individuati per lo più tramite affidamento diretto su specifico accordo quadro, affidamento diretto, procedura negoziata art. 36 DLGS 50/2016 come modificato dalla Legge 122/2020, affidamento diretto ex art. 50, c.1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023.

Tra i soggetti esterni compaiono professionisti, singoli o associati, e società di ingegneria.

6. Stato di avanzamento dei progetti: quadro di sintesi

La Sezione ha effettuato specifica istruttoria in relazione allo stato di avanzamento dei cinque interventi campionati, per ciascuno dei quali è riportata di seguito una scheda di sintesi con i dati economico-finanziari e le tempistiche di realizzazione del progetto. Ai fini dell'elaborazione dei dati sono state poste a confronto le risultanze della piattaforma ReGiS al 30/9/2024 e le indicazioni fornite dall'Ente in sede istruttoria.

Come già anticipato, sono emersi disallineamenti sullo stato di avanzamento economico - finanziario (e in qualche caso procedurale) risultante da ReGiS e i dati forniti dall'Ente in sede istruttoria. Da qui la necessità di verificare l'intervenuto allineamento dei dati per l'anno 2024.

Quanto allo stato di avanzamento degli interventi comportanti lavori, l'Ente ha compilato la tabella seguente:

CUP	Missione/linea di intervento	Progetto	Data di consegna dei lavori	Durata lavori in mesi o giorni	% Avanzamento lavori
I33C17000950004	M4C1I3.3	Lavori Edificio Sabin Ferrero	23/04/2021	497 giorni (ci sono state proroghe ai lavori, autorizzate dal Ministero)	98,00%
I37H21001350001	M5C2I2.1	Rifunionalizzazione del Teatro comunale	01/08/2024,	448 giorni	15,37 %
I38I21001100006	M4C1I1.1	Lavori Asilo Nido il Girotondo	23/11/2023	365 giorni (ci sono state proroghe ai lavori, dovute alla necessità di adeguare normativamente altre strutture di proprietà dell'Ente al fine di poter spostare la popolazione scolastica dell'asilo Girotondo e poter successivamente lavorare con struttura priva di presenze)	5,00%
I39J21000480001	M5C2I2.3.1	Residenze universitarie e biblioteca civica		non è stato ancora stipulato il contratto d'affidamento	

Dunque, alla data del 30/09/2024, uno soltanto dei progetti risultava sostanzialmente completato, uno realizzato nella misura del 5%, il terzo doveva ancora essere affidato.

L'avanzamento dei lavori sul Teatro comunale, tenuto conto della durata e della consegna dei lavori soltanto nell'agosto 2024, risultava coerente con il cronoprogramma.

Non può dunque non evidenziarsi la criticità nei tempi di esecuzione dei lavori sull'Asilo e soprattutto sulle Residenze universitarie: mentre il primo intervento, di mera riqualificazione, ha fatto registrare rallentamenti nelle fasi di allestimento del cantiere e, seppur con ritardi, si ritiene vi siano i margini - con l'adeguato monitoraggio del Soggetto attuatore e le necessarie misure correttive - per il completamento degli interventi (ossia il collaudo) entro la scadenza del target, assai più allarmante è la situazione dell'intervento di realizzazione delle residenze universitarie, trattandosi di progetto complesso, di durata rilevante e non risultando ancora definitivamente individuato il soggetto affidatario dei lavori, con la seconda procedura di gara.

L'avanzamento economico-finanziario, ricavabile dai dati forniti dall'Ente al 30/9/2024 e dato dal rapporto tra il valore realizzato rispetto a quello complessivo dell'intervento, è molto variabile e presenta scostamenti (anche significativi) tra i dati presenti in ReGiS e quelli dichiarati dall'Ente. In base ai dati ReGiS, la percentuale è del 65,62% per l'intervento sulla Scuola Sabin Ferrero, del 5,7% per gli interventi sull'Asilo e sulle residenze universitarie, intorno allo 0% per le forniture delle nuove flotte di autobus.

Di poco superiori sono le percentuali dichiarate dall'Ente per i primi tre interventi, mentre maggiore è l'importo dei pagamenti dichiarati dall'Ente per il rinnovo delle flotte bus (rispettivamente del 10 e del 32%).

In linea di massima, nell'anno 2024 non risultano pagamenti per quattro interventi su cinque, pur essendo previsti valori di realizzazione anche rilevanti per la suddetta annualità.

Un altro dato interessante per la lettura dell'avanzamento economico finanziario dei progetti è il rapporto tra le riscossioni e i pagamenti.

La tabella sottostante evidenzia come soltanto in un caso la spesa al 30/09/2024 risulti significativamente superiore all'importo delle anticipazioni ricevute.

CUP/Missione/linea di intervento	Riscossioni	Pagamenti	Percentuale
I30I21000000001 M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	683.582,70	683.582,70	100%
I30J20000000001 M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	1.424.868,60	1.424.868,60	100%
I33C17000950004 M4C1I3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	394.742,56	1.373.645,25	347,99%
I38I21001100006 M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	300.000,00	64.725,12	21,58%
I39J21000480001 M5C2I2.3.1 - Social housing	1.452.000,00	1.000.274,98	68,89%

Tabella redatta sulla base dei dati forniti dell'Ente (Corte dei Conti)

La tabella sottostante evidenzia una realizzazione – sia pure con riferimento ai dati parziali al terzo trimestre 2024 – che almeno in due casi risulta di molto inferiore alle previsioni per l'anno 2024 e ancora presenti nel cronoprogramma ReGiS del 30/09/2024.

Il che significa che, per tali progetti, il valore di avanzamento era ottimistico, se non sovrastimato e che slitteranno all'anno 2025 una percentuale cospicua di pagamenti.

Va tuttavia precisato che soltanto per l'intervento sulla Scuola Sabin Ferrero era previsto il completamento dei pagamenti nell'anno 2024, per tutti gli altri essendo previsti pagamenti anche negli anni 2025 e 2026.

CUP/Missione/linea di intervento	ReGiS 30/09/2024 Valore previsto entro l'anno 2024	% sul valore totale	Valore realizzato (in termini di pagamenti) al 30/09/2024*	% sul valore totale
I30I21000000001 M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	2.430.000,00	35,55%	683.582,70	10%

I30J20000000001 M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni	1.485.667,00	33,33%	1.424.867,39	31,97%
I33C17000950004 M4C1I3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	2.152.084,65	78,79%	1.373.645,25	63,83%
I38I21001100006 M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	540.399,12	49,13%%	64.725,12	5,88%
I39J21000480001 M5C2I2.3.1 - Social housing	7.300.000,00	41,90%	1.000.274,98	5,74%

**Comprensivo dei pagamenti comunicati dall'Ente e non risultanti da ReGiS*

7. Schede dei singoli progetti

Le schede che seguono hanno ad oggetto i singoli interventi selezionati per una verifica specifica.

Progetto - SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI*COMUNE DI ALESSANDRIA*MATERIALE ROTABILE SU GOMMA ELETTRICO E A METANO E RELATIVE INFRASTRUTTURE⁶

Natura: ACQUISTO DI BENI
Tipologia: NUOVA FORNITURA
Area d'intervento: TRASPORTI
Settore: INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Sottosettore: TRASPORTO URBANO
Categoria: ALTRI STRUTTURE/INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO URBANE
Anno decisione 2021
Progetto nativo PNRR Si
Codice Unico Progetto: I30I21000000001
Missione M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Misura M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni
Amministrazione Ministero dell'Interno
Target concorre al raggiungimento
Indicatori di Target nr. di autobus a emissioni zero entrati in servizio

Situazione Finanziaria - Finanziamento

Importo totale	PNRR	FOI	Altre fonti	Anticipazioni al 30/09/2024
euro 6.835.827,00	6.835.827,00 (100%)	0,00	0,00	10%

Durata del progetto

Tempistiche	Data di conclusione	Fase attuale	Prossima fase
Attività		esecuzione fornitura	collaudo
Fine prevista	30/06/2026	30/04/2026	30/06/2026

⁶ I dati delle schede sono estratti dal Portale ReGiS e dal portale www.opencup.gov.it, messo a disposizione dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DiPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) in contitolarità con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Generale dello Stato (RGS) e mira alla condivisione e alla trasparenza dei dati e delle informazioni relative agli investimenti pubblici, grazie all'utilizzo dei dati del Sistema CUP.

Cronoprogramma ReGiS

Fasi	Stato fase	Fine prevista	Fine effettiva	Fine effettiva dichiarata dall'Ente
PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	Completata	01/06/2023	01/08/2023	07/08/2023
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Completata	03/08/2023	29/11/2023	29/11/2023
AGGIUDICAZIONE	Completata	29/11/2023	29/12/2023	29/12/2023
STIPULA CONTRATTO	Completata	27/09/2024	18/07/2024	05/09/2024
ESECUZIONE FORNITURA		30/04/2026		
COLLAUDO		30/06/2026		

L'Ente ha precisato in fase istruttoria che *“le procedure di gara hanno subito un ritardo anche perché solo nel mese di luglio 2023 si sono concluse le interlocuzioni tra CdP, Comune e gestore al fine di rendere compatibile la data di aggiudicazione del DM530 (31.12.2023) anche per i bus elettrici finanziati con il dm 234”*.

Avanzamento economico finanziario (ReGiS al 30.09.2024)

Anno	Valore previsto	Valore realizzato
2022	0,00	0,00
2023	33.800,00	33.800,00
2024	2.396.200,00	0,00
2025	2.500.000,00	0,00
2026	1.905.827,00	0,00
Totale	6.835.827,00	33.800,00

Dati finanziari di dettaglio forniti dall'Ente al 30/09/2024

Anno	Accertamenti	Riscossioni	Impegni/fpv	Pagamenti
2022	6.835.827,00	683.582,70	683.582,70	683.582,70
2023	0,00	0,00	1.367.165,40	0,00
2024	0,00	0,00	1.367.165,40	0,00
2025				
2026				
Totale	6.835.827,00	683.582,70	3.417.913,50	683.582,70

Analisi

Dalla piattaforma ReGiS emerge che per l'anno 2024, alla data del 30/09/2024, l'avanzamento economico-finanziario di progetto era pari a euro 0,00 (a fronte di una previsione annua di euro 2.396.200,00).

L'Ente ha precisato in sede istruttoria che, alla data del 30/09/2024, aveva effettuato pagamenti (nell'anno 2022) per euro 683.582,70, corrispondenti all'anticipazione ricevuta (pari al 10% del finanziamento PNRR). Gli importi del progetto risultano accertati per l'intero e impegnati per la metà.

Il valore di realizzazione per gli 2025 e 2026 risulterà pertanto incrementato.

Al 30/09/2024 l'avanzamento economico-finanziario del progetto risultava pari a circa il 10% del valore complessivo, corrispondente all'anticipo ricevuto a fronte del finanziamento e trasferito al soggetto sub-attuatore AMAG Mobilità S.p.A.

Progetto - PIANO STRATEGICO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: ACQUISTO DI BUS ELETTRICI E A METANO CON CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 DEL DPCM 17 APRILE 2019*COMUNE DI ALESSANDRIA*AUTOBUS

Natura: ACQUISTO DI BENI
Tipologia: NUOVA FORNITURA
Area d'intervento: TRASPORTI
Settore: INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Sottosettore: TRASPORTO URBANO
Categoria: ALTRI STRUTTURE/INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO URBANE
Anno decisione 2019
Progetto nativo PNRR No
Codice Unico Progetto: I30J20000000001
Missione M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Misura M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni
Amministrazione Ministero dell'Interno
Target concorre al raggiungimento
Indicatori di Target nr. di autobus a emissioni zero entrati in servizio

Situazione Finanziaria - Finanziamento

Importo totale	PNRR	FOI	Altre fonti	Anticipazioni al 30/09/2024
4.457.000,00	4.457.000,00 (100%)	0,00	0,00	30%

Durata del progetto

Tempistiche	Data di conclusione	Fase attuale	Prossima fase
Attività		esecuzione fornitura	collaudo
Fine prevista	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025

Cronoprogramma ReGiS

Fasi	Stato fase	Fine prevista	Fine effettiva	Fine effettiva dichiarata dall'Ente
PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	Completata	01/06/2023	01/08/2023	07/08/2023
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Completata	03/08/2023	29/11/2023	23/10/2023
AGGIUDICAZIONE	Completata	29/11/2023	29/12/2023	29/12/2023
STIPULA CONTRATTO	Completata	27/09/2024		05/09/2024
ESECUZIONE FORNITURA		31/12/2025		

COLLAUDO		31/12/2025		
----------	--	------------	--	--

Il Comune ha dato conto che per la stipula del contratto, è avvenuta entro la data di fine prevista per il 27/09/2024.

Avanzamento economico finanziario (ReGiS al 30.09.2024)

Anno	Valore previsto	Valore realizzato
2022	0,00	0,00
2023	0,00	0,00
2024	1.485.667,00	0,00
2025	1.500.000,00	0,00
2026	1.471.333,00	0,00
Totale	4.457.000,00	0,00

Dati finanziari di dettaglio forniti dall'Ente al 30/09/2024

Anno	Accertamenti	Riscossioni	Impegni/FPV	Pagamenti
2022	4.457.000,00	1.424.868,60	1.424.868,60	1.424.867,39
2023			1.478.426,66	
2024			1.478.426,66	
2025				
2026				
Totale	4.457.000,00	1.424.868,60	4.381.721,92	1.424.867,39

Analisi

L'importo complessivo degli impegni al 30/09/2024, così come comunicati dall'Ente, risulta inferiore all'importo del finanziamento, accertato per intero nell'esercizio 2022 e riscosso per una quota pari a circa il 30%, importo poi trasferito al soggetto sub-attuatore AMAG Mobilità spa.

Rispetto al quadro finanziario estratto da ReGiS, il valore realizzato è pari ad euro 1.424.867,39 (pagamenti effettuati nel 2022), contro la somma di euro 1.485.667,00 programmata per l'esercizio 2024.

L'avanzamento economico-finanziario effettivo del progetto al 30/09/2024 risultava pari a circa il 30%.

PROGETTO - SCUOLA DELL'INFANZIA SABIN E PRIMARIA FERRERO (VIA GIUSEPPE PARINI, 35) - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO /ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI INCENDI.

Natura: LAVORI PUBBLICI
Tipologia: RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Area d'intervento: IMMOBILI
Settore: INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore: SOCIALI E SCOLASTICHE
Categoria: SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI
Anno decisione 2017
Progetto nativo PNRR No
Codice Unico Progetto: I33C17000950004
Missione M4 Istruzione e ricerca
Misura M4C1I3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
Amministrazione Ministero Istruzione e merito
Target concorre al raggiungimento
Indicatori di Target MQ e numero di edifici scolastici riqualificati

Situazione Finanziaria - Finanziamento

Importo totale	PNRR	Di cui altre fonti	Anticipazioni
2.152.084,65	702.936,84 (33%)	1.449.147,81 (77%)	0%

Durata del progetto

Tempistiche	Data di conclusione	Fase attuale	Prossima fase
Attività		esecuzione lavori	collaudo
Fine prevista	21/10/2024	22/07/2024	21/10/2024

Cronoprogramma ReGiS

Fasi	Stato fase	Fine prevista	Fine effettiva	Fine effettiva comunicata dall'Ente
PROGETTO DEFINITIVO	Completata	11/02/2019	11/02/2019	11/02/2019
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Completata	02/03/2020	02/03/2020	02/03/2020
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Completata	10/03/2021	10/03/2021	10/03/2021
AGGIUDICAZIONE	Completata	29/03/2021	29/03/2021	29/03/2021
STIPULA CONTRATTO	Completata	07/09/2021	07/09/2021	07/09/2021
ESECUZIONE LAVORI		22/07/2024		22/07/2024

COLLAUDO		21/10/2024		
----------	--	------------	--	--

Avanzamento lavori

Data verbale consegna lavori	Durata dei lavori in giorni o mesi	Percentuale avanzamento lavori al 30/9/2024
23/04/2021	497	98%

La fine effettiva dei lavori non è caricata su Regis: l'Amministrazione ha precisato in sede istruttoria in data 31/10/2024, che *"i lavori sono stati ultimati entro la scadenza del 22/07/2024, rimangono da fare lavori di finitura; come da normativa il certificato di collaudo andrà redatto entro 6 mesi dall' ultimazione, ovvero entro il 22/01/2025"*.

Se ne deduce che il collaudo dell'intervento non è stato effettuato entro la data del 21/10/2024, indicata nel cronoprogramma di progetto inserito su Regis.

Nondimeno l'attuale stato di avanzamento dei lavori è compatibile con l'osservanza, per la presentazione dell'attestazione di chiusura e relativa documentazione, del termine del 31/12/2026, data di fine prevista della Misura.

Avanzamento economico-finanziario (ReGiS al 30.09.2024)

Anno	Valore previsto	Valore realizzato
2018		
2019		
2020	67.969,62	67.969,62
2021	297.984,10	297.984,10
2022	396.785,19	396.785,19
2023	286.005,01	286.005,01
2024	1.103.340,73	363.420,60
2025	0,00	0,00
2026	0,00	0,00
Totale	2.152.084,65	1.412.164,52

Dati finanziari di dettaglio forniti dall'Ente al 30/09/2024

Anno	Accertamenti	Riscossioni	Impegni/FPV	Pagamenti
2018			57.496,00	
2019			10.903,62	
2020	2.108.810,51	351.468,42	0,00	0,00
2021			1.190.113,88	803.156,74
2022			441.900,86	34.376,19
2023	43.274,14	43.274,14	109.433,06	252.543,01
2024			342.237,23	283.569,31

2025				
2026				
	2.152.084,65	394.742,56	2.152.084,65	1.373.645,25

Analisi

Dalla piattaforma ReGiS, così come in sede istruttoria, non risultano valori da realizzare, in termini né di impegni né di pagamenti, per gli anni 2025 e 2026.

È dunque previsto che l'intervento si concluda, sotto il profilo finanziario, entro il 2024 (come del resto è previsto per lavori e collaudo).

Nondimeno, alla data del 30/9/2024 il valore realizzato risulta su ReGiS pari a euro 1.412.164,52, ossia il 64,64% del valore complessivo dell'intervento (pari a euro 2.152.084,65); tale dato non corrisponde a quanto comunicato dall'Ente (realizzato in termini di pagamenti euro 1.373.645,25).

L'intervento è co-finanziato dal Comune con fondi propri per euro 1.405.873,76, derivanti da mutuo sul Fondo Kyoto per l'efficientamento energetico delle scuole, delle strutture sanitarie e degli impianti sportivi di cui all'art. 9 del DL 91/2014 e s.m.i., dei quali sono stati riscossi euro 351.468,42 nell'esercizio 2020. Risulta inoltre riscossa nel 2023 la quota del Fondo Progettazione Opere Prioritarie pari ad euro 43.274,14, mentre a fronte del finanziamento PNRR di euro 702.936,84 non risultano somme incassate.

PROGETTO - ASILO NIDO IL GIROTONDO (VIA PIETRO MICCA) - RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Natura: LAVORI PUBBLICI
Tipologia: RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Area d'intervento: IMMOBILI
Settore: INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore: SOCIALI E SCOLASTICHE
Categoria: ASILI NIDO
Anno decisione 2021
Progetto nativo PNRR Sì
Codice Unico Progetto: I38I21001100006
Missione M4 Istruzione e ricerca
Misura M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia
Amministrazione Ministero Istruzione e merito
Target concorre al raggiungimento
Indicatori di Target nr. di posti attivati per gli asili nido

Situazione Finanziaria - Finanziamento

Importo totale	PNRR	FOI
1.100.000,00	1.000.000,00 (91%)	100.000,00 (9%)

Durata del progetto

Tempistiche	Data di conclusione	Fase attuale	Prossima fase
Attività		esecuzione lavori	collaudo
Fine prevista	30/06/2026	22/11/2024	30/06/2026

Cronoprogramma ReGiS

Fasi	Stato fase	Fine prevista	Fine effettiva	Fine effettiva comunicata dall'Ente
STUDIO DI FATTIBILITÀ	Completata	29/03/2022	29/03/2022	29/03/2022
PROGETTAZIONE DEFINITIVA + ESECUTIVA	Completata	25/05/2023	25/05/2023	25/05/2023
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Completata	15/06/2023	15/06/2023	15/06/2023
AGGIUDICAZIONE	Completata	19/06/2023	19/06/2023	19/06/2023
STIPULA CONTRATTO	Completata	20/10/2023	26/10/2023	26/10/2023
ESECUZIONE LAVORI		22/11/2024		31/12/2025

COLLAUDO		30/06/2026		
----------	--	------------	--	--

Avanzamento lavori

Data verbale consegna lavori	Durata dei lavori in giorni o mesi	Percentuale avanzamento lavori al 30/9/2024
23/11/2023	365	5%

Alla data del 30 settembre 2024, dopo 311 giorni dalla consegna del cantiere, ossia ad oltre l'85% del tempo contrattuale inizialmente previsto per la realizzazione dell'intervento, la percentuale di avanzamento lavori è stimata nell'ordine del 5%.

In fase istruttoria l'Amministrazione ha precisato che "ci sono state proroghe ai lavori, dovute alla necessità di adeguare normativamente altre strutture di proprietà dell'Ente al fine di poter spostare la popolazione scolastica dell'asilo Girotondo e poter successivamente lavorare con struttura priva di presenze" e che "il dato esecuzione lavori fine prevista è stato modificato su Regis e prorogato al 31/12/2025".

Pur registrando un evidente rallentamento della fase esecutiva, tale da dover posticipare di oltre un anno la data di conclusione dei lavori, allo stato l'avanzamento dei lavori è compatibile con la realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2025.

Avanzamento economico finanziario (ReGiS al 30.09.2024)

Anno	Valore previsto	Valore realizzato
2022		
2023	55.817,12	55.817,12
2024	484.582,08	
2025	559.600,80	
2026		
Totale	1.100.000,00	55.817,12

Dati finanziari di dettaglio forniti dall'Ente al 30/09/2024

Anno	Accertamenti	Riscossioni	Impegni/FPV	Pagamenti
2022				
2023	1.100.000,00	300.000,00	998.245,20	64.725,12
2024			101.754,80	
2025				
2026				
Totale	1.100.000,00	300.000,00	1.100.000,00	64.725,12

Analisi

Dalla piattaforma ReGiS, alla data del 30/09/2024 risulta realizzato il solo valore previsto per il 2023 (euro 55.817,12), pari al 5,07% del valore complessivo dell'intervento, mentre per il 2024, il valore previsto di euro 484.582,04 non risulta realizzato.

Per il 2025 è prevista la realizzazione di un valore di euro 559.600,80.

Al 30/9/2024 risultano:

- accertamenti per l'intero valore del progetto, impegnati sugli anni 2023 e 2024;
- riscossioni per euro 300.000,00 (anticipazione PNRR del 30%);
- pagamenti per euro 64.725,12, pari al 5,88%.

L'esiguo avanzamento economico-finanziario del progetto, si giustifica con il rallentamento intervenuto in fase di esecuzione dei lavori, nondimeno lo spostamento della conclusione della fase esecutiva comporta un adeguamento del cronoprogramma finanziario, in modo da rendere più realistici i dati riportati su ReGiS.

PROGETTO - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - RESIDENZE UNIVERSITARIE (EX OSPEDALE MILITARE) E BIBLIOTECA CIVICA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DI 2 IMMOBILI PUBBLICI PER REALIZZAZIONE DI RESIDENZE UNIVERSITARIE COMUNALI E BIBLIOTECA CIVICA

Natura: LAVORI PUBBLICI
Tipologia: RISTRUTTURAZIONE (PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO)
Area d'intervento: IMMOBILI
Settore: INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore: SOCIALI E SCOLASTICHE
Categoria: ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
Anno decisione 2021
Progetto nativo PNRR NO Pinqua
Codice Unico Progetto I39J21000480001
Missione M5 Inclusione e coesione
Misura M5C2I2.3.1. - "Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano"
Amministrazione Ministero Infrastrutture e trasporti
Target concorre al raggiungimento
Indicatori di Target numero di alloggi destinati a studentati/ spazi pubblici che beneficiano di un sostegno

Situazione Finanziaria - Finanziamento

Importo totale	PNRR	FOI
17.424.000,00	14.520.000,0 (83%)	2.904.000,00 (17%)

Durata del progetto

Tempistiche	Data di conclusione	Fase attuale	Prossima fase
Attività		Stipula contratto	Esecuzione lavori
Fine prevista	31/03/2026	15/05/2024	14/03/2026

Cronoprogramma ReGiS

Fasi	Stato fase	Fine prevista	Fine effettiva
PFIE (PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA)	Completata	31/03/2023	29/06/2023
PROGETTAZIONE DEFINITIVA + ESECUTIVA	Completata	11/07/2023	20/03/2024
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA*	Completata	15/04/2022	15/04/2022
AGGIUDICAZIONE	Completata	05/07/2022	05/07/2022
STIPULA CONTRATTO		15/05/2024	
ESECUZIONE LAVORI		14/03/2026	
COLLAUDO		31/03/2026	

*In sede si riscontro l'Ente ha precisato che "l'accordo quadro Invitalia prevedeva, come I fase l'aggiudicazione a seguito presentazione offerta economica ed aggiudicazione sulla base di "studio di fattibilità".

L'Amministrazione ha precisato una variazione del cronoprogramma, secondo lo schema che segue:

Fasi	Stato fase	Fine prevista	Fine effettiva
PFIE (PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA)	Completata		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA + ESECUTIVA	Completata		
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Conclusa e annullata (in corso procedura nuova gara)	30/11/2024	
AGGIUDICAZIONE		15/01/2025	
STIPULA CONTRATTO		15/02/2025	
ESECUZIONE LAVORI		28/02/2026	
COLLAUDO		31/03/2026	

Avanzamento lavori

Data verbale consegna lavori	Durata dei lavori in giorni o mesi	Percentuale avanzamento lavori al 30/9/2024
-	-	0%

Alla data del 30 settembre 2024, non risulta ancora pubblicato il bando di gara né intervenuta l'aggiudicazione dei lavori (prevista entro il 15/01/2025).

Il ritardo di 100 giorni registrato nella fase di approvazione del progetto è stata giustificata dall'Ente con il fatto che "I pareri degli enti esterni (Soprintendenza, VVFF) hanno comportato modifiche al progetto durante la fase di verifica, che per questo si è protratta oltre i tempi previsti. L'Impresa aggiudicataria, vincitrice della procedura di gara, espletata prima della redazione del progetto, non condivide alcune scelte progettuali e chiede una revisione dello stesso prima dell'inizio dei lavori".

Alla data del 30/09/2024 "Non sono state superate le criticità emerse, in quanto se pur recepite ed analizzate le osservazioni dell'Impresa aggiudicataria con l'avviamento di un confronto sul progetto, non si è addivenuti ad un accordo; l'operatore economico non ha confermato il suo interesse ad eseguire l'appalto. L'Ente ha predisposto una nuova procedura di gara, stante l'obiettivo primario di riduzione dei tempi che si potrà ottenere anche introducendo nella nuova gara di aggiudicazione, tra i criteri di "premierità", quello di decremento delle tempistiche d'esecuzione".

L'Amministrazione ha in proposito indicato "la necessità di rimodulare l'importo di 17 424 000 euro (nel mese di luglio è stata avanzata al Ministero la richiesta di rimodulazione del progetto con la conseguente riduzione del finanziamento- la richiesta è stata accettata dall'Alta Commissione e siamo in attesa di comunicazione formale con indicazione dell'esatto importo del contributo rimodulato). I dati presunti del contributo ammontano complessivamente a 14.957.514,29 euro di cui PNRR 12.464.595,24 euro e di cui FOI 2.492.919,05 euro".

La richiesta di rimodulazione del contributo "è stata motivata dalla necessità di ridurre i tempi del completamento dell'appalto; nella nuova gara di aggiudicazione tra i criteri di "premierità" verrà adottato anche quello di riduzione delle tempistiche d'esecuzione. L'intento è quello di ottenere un cronoprogramma delle lavorazioni che ci permetta di dilatare il lasso di tempo di 16 gg, sopra indicato,

ed avere un termine più adeguato affinché si possano svolgere le necessarie operazioni di collaudo a conclusione dell'opera".

Avanzamento economico finanziario (ReGiS al 30.09.2024)

Anno	Valore previsto	Valore realizzato
2022	0,00	0,00
2023	413.536,89	413.536,89
2024	6.886.463,11	586.183,05
2025	8.904.000,00	0,00
2026	1.220.000,00	0,00
Totale	17.424.000,00	999.719,94

Dati finanziari di dettaglio forniti dall'Ente al 30/09/2024

Anno	Accertamenti	Riscossioni	Impegni/FPV	Pagamenti
2022	1.452.000,00	1.452.000,00	1.001.466,94	999.843,05
2023	6.000.000,00		6.450.533,05	431,93
2024	7.068.000,00		5.089.881,00	0,00
2025				
2026				
Totale	14.520.000,00	1.452.000,00	12.541.880,99	1.000.274,98

Analisi

Dalla piattaforma ReGiS per l'anno 2023 era stato previsto un avanzamento economico-finanziario di euro 413.536,89, che tuttavia si riferisce a quota parte degli importi pagati dall'Ente già nel corso dell'esercizio 2022, così come dal medesimo comunicato, pari complessivamente ad euro 999.843,05. La differenza di euro 586.183,05 è stata imputata come realizzato dell'esercizio 2024.

Al 30/09/2024 risultano accertamenti complessivi di euro 14.520.000,00 corrispondenti al finanziamento PNRR prima della rimodulazione, a fronte di impegni di euro 12.541.880,99.

I pagamenti ammontano, secondo quanto riferito dall'Ente, ad euro 1.000.274,98 (da ReGiS euro 999.719,94), pari al 5,74% del valore del progetto e a circa il 68,89% del riscosso. E' stata, infatti, riscossa la somma di euro 1.452.000,00, corrispondente all'anticipazione del 10% del finanziamento PNRR.

Il mancato avvio della fase di esecuzione dei lavori impatta evidentemente sull'avanzamento economico finanziario che nell'anno 2024 è, alla data del 30 settembre 2024, pari a euro 586.183,05 a fronte di un valore previsto di euro 6.886.463,11 (8,51%).

PROGETTO - RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TEATRO COMUNALE AD HUB DELLA CULTURA E DEL TURISMO, ATTRAVERSO UN INSIEME COORDINATO DI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE DELL'AREA DI RIFERIMENTO (VIALE DELLA REPUBBLICA 7) - RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E PROMOZIONE DEL TEATRO COMUNALE IN CENTRO POLIFUNZIONALE E CENTRO CULTURALE, TURISTICO, DIDATTICO, DI LAVORO, DI RISTORAZIONE E DI SVAGO. VOLANO DI RILANCIO E RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Natura: LAVORI PUBBLICI
Tipologia: RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Area d'intervento: IMMOBILI
Settore: INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore: SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO
Categoria: TEATRI ED ALTRE STRUTTURE PER LO SPETTACOLO
Anno decisione 2021
Progetto nativo PNRR NO
Codice Unico Progetto I37H21001350001
Missione M5 Inclusione e coesione
Misura M5C2I2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
Amministrazione Ministero dell'Interno
Target concorre al raggiungimento
Indicatori di Target mq dell'intervento

Situazione Finanziaria - Finanziamento Definanziato

Importo totale	PNRR	FOI
euro 11.000.000,00	euro 10.000.000,00 (91 %)	euro 1.000.000,00 (9%)

Durata del progetto

Tempistiche	Data di conclusione	Fase attuale	Prossima fase
Attività		Esecuzione lavori	Collaudo
Fine prevista	30/06/2026	31/03/2026	30/06/2026

Cronoprogramma ReGiS

Fasi	Stato fase	Fine prevista	Fine effettiva
STUDIO DI FATTIBILITÀ	Completata	26/01/2023	26/01/2023
PROGETTO DEFINITIVO	Completata	03/05/2023	03/05/2023
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Completata	02/07/2023	02/07/2023
AGGIUDICAZIONE	Completata	05/10/2023	05/10/2023

STIPULA CONTRATTO	Completata	31/10/2023	31/10/2023
ESECUZIONE LAVORI		31/03/2026	
COLLAUDO		30/06/2026	

Avanzamento lavori

Data verbale consegna lavori	Durata dei lavori in giorni o mesi	Percentuale avanzamento lavori al 30/9/2024
01/08/2024	448	15,73 %

Alla data del 30 settembre 2024, dopo 60 giorni dalla consegna del cantiere la percentuale di avanzamento lavori è pari a 15,73%.

In considerazione della data di consegna dei lavori (01/08/2024), la durata contrattuale dei lavori, pari a 448 giorni, è compatibile con l'osservanza del termine di conclusione dei lavori previsto nel cronoprogramma (31/03/2026).

Avanzamento economico finanziario (ReGiS al 30.09.2024)

Anno	Valore previsto	Valore realizzato
2022	44.154,24	44.154,24
2023	419.787,96	419.787,96
2024	2.412.292,94,	0,00
2025	4.061.882,43	0,00
2026	4.061.882,43	0,00
Totale	11.000.000,00	463.942,20

Dati finanziari di dettaglio forniti dall'Ente al 30/09/2024

Anno	Accertamenti	Riscossioni	Impegni/FPV	Pagamenti
2022	1.000.000,00	1.000.000,00	350.848,32	350.848,32
2023	10.000.000,00	2.000.000,00	10.649.145,76	2.130.166,23
2024				
2025				
2026				
Totale	11.000.000,00	3.000.000,00	10.999.994,08	2.481.014,55

Analisi

Sotto il profilo economico – finanziario, la realizzazione del progetto è distribuita per il 36% negli anni 2022/2024 e per il 74% del valore di progetto negli anni 2025 e 2026.

Dalla piattaforma ReGiS emerge, come visto, che per gli anni 2022 e 2023, il valore realizzato coincide con quello previsto (complessivamente euro 463.942,2). Per l'anno 2024, invece, a fronte di un valore previsto di euro 2.412.292,94, il valore realizzato è, alla data del 30 settembre 2024, pari a zero.

Può dunque concludersi che, rispetto alle previsioni, negli anni 2022/2024, l'avanzamento si attesta intorno al 16,13%.

A quanto precisato dal Comune in sede istruttoria, i pagamenti si attestano, alla data del 30 settembre 2024, su euro 2.481.014,55, pari al 22,55% del valore di progetto.

Risulta riscossa l'anticipazione di euro 3.000.000,00, pari al 30% del finanziamento, mentre gli accertamenti - corrispondenti all'intero importo del finanziamento, risultano interamente impegnati.

In sede istruttoria, l'Amministrazione ha precisato che *"l'intervento è stato definanziato a seguito di comunicazione del Ministero degli interni pervenuta in data 17/10/2024 ma non si conosce ancora la nuova fonte di finanziamento che deriverà da risorse nazionali. Ad oggi non ci sono decreti di assegnazione"*.

8. Programmazione, controlli, contabilizzazione

Va premesso che i progetti PNRR di competenza del Comune di Alessandria e tutte le attività ad essi relative si inseriscono in un quadro di complessiva riorganizzazione dell'ente comunale impegnato da anni in un percorso di risanamento finanziario, oggetto di specifica attività di controllo da parte della Sezione, destinato a protrarsi, secondo le attuali previsioni, fino al 2038.

Da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 24/01/2023 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio Comunale l'Accordo tra il Comune e il Governo denominato "*Patto per Alessandria*", ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91⁷ per favorire il riequilibrio finanziario del bilancio dell'Ente.

In virtù dell'accordo in questione, stipulato nel 2022 ai sensi della Legge n. 234/2021 (commi da 567 a 580 dell'articolo 1), al Comune (art. 1, c. 572, lett. f) era tra l'altro espressamente demandata l'adozione di misure volte "*alla riorganizzazione e allo snellimento della struttura amministrativa, ai fini prioritari di ottenere una riduzione significativa degli uffici di livello dirigenziale e delle dotazioni organiche, nonché dei contingenti di personale assegnati ad attività strumentali, e di potenziare gli uffici coinvolti nell'utilizzo dei fondi del PNRR e del Fondo complementare e nell'attività di accertamento e riscossione delle entrate*".

Dunque, nel caso del Comune di Alessandria, il riscontro ai quesiti di parte generale, riguardanti tutti i progetti finanziati con fondi PNRR, ha assunto un particolare rilievo, integrando anche l'attuazione di una delle misure previste dal Patto stipulato con il Governo per il risanamento finanziario.

I quesiti erano diretti a valutare l'impatto che la gestione dei finanziamenti PNRR e dei sottesi progetti ha avuto sull'organizzazione degli uffici e delle risorse e sull'effettuazione dei controlli, nonché a individuare gli strumenti adottati dall'Ente rispetto alle nuove esigenze operative e contabili.

All'Ente è stato chiesto se, ai fini della gestione dei progetti PNRR, siano state adottate modifiche organizzative o di processo e, in caso positivo, di relazionare sulle modifiche adottate. È stato, inoltre, chiesto all'Ente di indicare se fosse stato adeguato il sistema dei controlli interni o se fossero previste specifiche modalità di monitoraggio periodico.

Al riguardo, l'Ente ha risposto affermativamente precisando che il Dirigente del Settore VI - Settore Opere Pubbliche ed Infrastrutture, responsabile dei lavori finanziati attraverso risorse PNRR, ha organizzato il proprio Servizio procedendo a individuare sei risorse del proprio settore per seguire tutte le procedure finanziate con risorse PNRR e inserire i dati sulle piattaforme ai fini del monitoraggio delle opere.

⁷ "2. Al fine di favorire il riequilibrio finanziario, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, entro il 15 ottobre 2022, possono sottoscrivere un accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui il comune si impegna, per il periodo nel quale è previsto il ripiano del disavanzo, a porre in essere, in tutto o in parte, le misure di cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021. Nel caso di deliberazione delle misure di cui alla lettera a) del comma 572 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, l'incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può essere superiore a 0,4 punti percentuali e l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale non può essere superiore a 3 euro per passeggero".

Dei sei soggetti individuati uno è stato incaricato dell'inserimento e referente unità di progetto, un altro come referente per la supervisione del corretto caricamento dati nel portale REGIS e rapporti con il MEF.

Al 31/10/2024 risultava inoltre in corso la procedura di individuazione di un esperto esterno, a cura del VI Settore, con l'incarico di avviare una verifica della bontà del monitoraggio, onde accertare che lo stesso venga effettuato in maniera corretta e puntuale. L'Ente ha precisato che l'incarico non è conseguenza del riscontro di particolari criticità, ma vale quale ausilio nella puntuale verifica e monitoraggio della gestione dei progetti PNRR e segnatamente ai fini di:

- analisi delle modalità di monitoraggio e rendiconto per ciascuna Misura del PNRR;
- verifica bimestrale per ciascun progetto del livello di alimentazione dei monitoraggi e dell'invio di rendiconti tramite il portale ReGiS;
- redazione di una relazione al termine di ciascuna verifica in merito allo stato di avanzamento delle attività sul portale ReGiS e alla completezza e correttezza della documentazione prodotta sul portale.

Con Determina Dirigenziale del Segretario Generale, n. 1182, del 03/07/2023 - adottata sulla base del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Parte Generale - art. 10, che stabilisce la possibilità di istituire una unità di progetto al fine di adempiere funzioni specifiche di carattere trasversale ai Settori - l'Ente ha inoltre istituito "l'Unità di Progetto PNRR e progetti complessi".

I lavori dell'Unità di progetto si articolano su quattro fronti:

1. raccolta dei dati dei progetti PNRR e loro sistematizzazione, attraverso la redazione di uno schema riassuntivo dei progetti PNRR;
2. implementazione della piattaforma informatica "GMF - Gestione Monitoraggio fondi", realizzata in collaborazione con CSI Piemonte, che permette il caricamento di tutta una serie di dati, amministrativi e finanziari, relativi alle differenti progettazioni dell'Ente (PNRR, progetti complessi, progetti propri, progetti di minor valore, etc.), avente il duplice obiettivo di riunire in un unico portale e sistematizzare in modo organico e puntuale tutte le informazioni relative ai progetti dell'Ente e fornire, sia ai tecnici che agli amministratori, la possibilità di visualizzare, in maniera semplice e immediata, sia il dettaglio dei singoli progetti, che la situazione complessiva dei progetti dell'ente. La piattaforma consiste in due interfacce, una interna riservata al caricamento dei dati da parte degli operatori e una esterna, che consentirà, tra le altre funzioni, ricerche specifiche a vari livelli, produzioni di schemi e diagrammi riassuntivi, esportazione dei dati. Ad oggi la piattaforma contiene tutte le principali progettazioni dell'ente ed è in costante aggiornamento da parte del Servizio Progetti Complessi;
3. stipula e implementazione di un Patto di collaborazione con alcuni ETS del territorio e progettazioni in corso;

4. monitoraggio delle possibilità di accesso a finanziamenti esterni.

L'Unità di progetto, la cui durata coincide con la scadenza del PNRR (ossia il 2026), è composta di undici unità di personale e ha per attività:

- coordinare gli interventi PNRR e i progetti complessi dell'Ente;
- acquisire la documentazione disponibile e i dati relativi ai progetti PNRR e ai progetti/programmi complessi;
- alimentare il costituendo sistema informatico di monitoraggio dei progetti;
- elaborare un report di monitoraggio e rendicontazione trimestrale sullo stato di avanzamento dei progetti e sulle risorse intercettate;
- contribuire all'intercettazione di fondi per nuove programmazioni;
- impostare strumenti di verifica e controllo dello stato di attuazione delle diverse iniziative, anche grazie all'utilizzo di strumenti informatici di gestione e monitoraggio fondi, in un'ottica di "Territorio strategico";
- fornire un'interfaccia unica all'esterno, in grado di erogare informazioni e raccordare le progettazioni dell'Ente con le sollecitazioni provenienti dal mondo degli ETS - Enti del Terzo Settore e da altri Enti/Istituzioni. In data 28/10/2024 il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 107 il nuovo Regolamento sui controlli interni dell'Ente, con una sezione specifica - art. 36, comma 4 - per i controlli sugli atti relativi alle opere finanziate con i fondi PNRR, trasmesso alla Sezione in data 31/10/2024⁸.

Il Segretario, nella qualità di Responsabile dei controlli amministrativo-contabili, in relazione agli atti 2024 ha avviato, attraverso una nuova metodologia, dei controlli straordinari su tutti gli atti relativi al PNRR sia con riferimento alle attività inerenti alle procedure di gara, sia in merito alle procedure contabili. Al riguardo, l'Ente ha dato conto in maniera dettagliata dell'oggetto dei controlli.

La nuova metodologia, introdotta con DD 1250 del 30 luglio 2024, è stata da subito utilizzata per i controlli di regolarità amministrativa e contabile, applicandola per tutto l'anno: risulta

⁸ Al riguardo l'Ente ha dato conto dell'esistenza di un patto di collaborazione con la rete di ETS alessandrini nato dalla necessità di ampliare il raggio d'azione del Comune, per avviare esperienze di co-programmazione e co-gestione di progetti di varia natura con molteplici soggetti attivi sul territorio. Il Patto è stato redatto sulla base del "Regolamento per la cura e la gestione dei beni comuni urbani" ed è stato approvato con deliberazione GC n. 208 del 07/09/2023. Il Patto coinvolge il Comune di Alessandria, la Provincia di Alessandria e 23 Enti del Terzo Settore. La struttura organizzativa deputata alla gestione del Patto è il Servizio Coordinamento Progetti Integrati, PPP e Progetti Europei del Settore Politiche di Sviluppo e Innovazione, che coordina l'Unità di Progetto ONRR E progetti complessi. Tale struttura costituisce per i Proponenti l'unico interlocutore nel rapporto con il Comune.

Il patto, nel suo complesso, non è incluso a nessun titolo nei progetti PNRR dell'Ente, ma è informato e prende atto dei differenti interventi e valuta se siano attivabili azioni di supporto a corollario di quelle previste dal progetto ufficiale. Questa azione è funzionale all'Ente in quanto, per citare una delle suddette azioni, agevola la condivisione e la diffusione di informazioni sul territorio, anche al di là dei canali tematici ufficiali. Se si considera, poi, che diversi Enti partecipanti presentano a loro volta candidature di progetti su varie tematiche, si comprende come sia possibile armonizzare i differenti interventi all'interno di una strategia territoriale unitaria, seppur non ufficializzata (evitando, ad esempio, la doppia candidatura di progetti sugli stessi ambiti di intervento).

che detti controlli avvengano sulla base di sorteggio tra gli atti relativi al PNRR (al 31/10/2024 ne sono stati estratti un paio).

Il nuovo regolamento rafforza l'Unità di progetto PNRR e progetti complessi identificandone le specifiche competenze nell'art. 30, comma 7. Lo scopo dell'Unità è quello di *"monitorare a supporto delle attività relative ai singoli progetti, che dovranno essere svolte dal RUP responsabile della singola opera. La costituzione dell'Unità di progetto e le misure organizzative previste nel regolamento non superano la responsabilità degli attori dei progetti, in primis del RUP"*.

Il monitoraggio sul grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR viene realizzato tramite l'unità di progetto istituita nel 2023 che, secondo il nuovo regolamento, predispone report trimestrali contenenti le attività effettuate nell'arco del trimestre precedente ed in corso di svolgimento; il monitoraggio e il rispetto della *timeline* di progetto vengono garantiti attraverso il caricamento dei dati sulle piattaforme ufficiali di monitoraggio e rendicontazione (ReGiS e PA digitale). Ad oggi la maggior parte dei progetti dell'Ente risultano allineati su entrambe le piattaforme.

L'unità di progetto si occupa di: sollecitare i vari settori al rispetto delle scadenze previste; interfacciarsi con i Revisori dei conti, i quali richiedono la compilazione di una tabella semestrale dei progetti PNRR, la quale, oltre ai dati identificativi degli interventi, riporta un cronoprogramma finanziario utile a comprendere lo stato di attuazione dei progetti stessi; provvedere ad una continua e costante implementazione della piattaforma di GMF (a completo regime sarà possibile, anche per i cittadini, accedere a GMF e consultare lo stato di avanzamento delle opere finanziate con i fondi PNRR, oltre ai fondi utilizzati, residui e finanziati dall'Ente stesso. È in fase di conservazione, da parte dei Dirigenti coinvolti nelle opere finanziate con fondi PNRR, una *check list* per il controllo puntuale di ogni fase della realizzazione dei progetti.

Con riferimento alle procedure di monitoraggio degli atti amministrativi al fine di prevenire e individuare i rischi di frode, corruzione e conflitto di interessi, l'Ente ha precisato che con Deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 28/04/2022, l'Amministrazione, unitamente ad altri Enti territoriali, ha stipulato un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza, al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'Ente non ha fornito puntuale riscontro circa le attività svolte in conseguenza del Protocollo e i relativi esiti, limitandosi a evidenziare che l'aver siglato il Protocollo pone la Guardia di Finanza nella consapevolezza che l'Ente sta attuando progetti finanziati con fondi PNRR ed è pertanto attenzionata rispetto ad eventuali criticità.

Inoltre con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 (approvato quale sottosezione del PIAO 2023-2025, con deliberazione della Giunta

comunale n. 147 del 29/06/2023) è stata implementata la griglia della mappatura dei procedimenti e delle misure generali di prevenzione della corruzione, inserendo – su indicazione dei dirigenti dei settori attuativi delle attività finanziate dal PNRR – specifici processi e misure relativi al contrasto alla corruzione, oltre alle misure già previste per contrastare i conflitti di interessi.

A partire dal 2023 è stata introdotta una *check-list* per il monitoraggio di primo livello da parte dei Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo; in ordine, invece, alla trasparenza, nel corso del 2023 si è proceduto al controllo delle varie sezioni del sito istituzionale dell'Ente con sollecitazione dei singoli Settori/Servizi Autonomi a voler provvedere alla pubblicazione – nel rispetto dei tempi indicati dal PIAO – di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Da ultimo, con l'approvazione del PIAO 2024-2026 (deliberazione di G.C. n. 39 del 27/02/2024) la Sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" è stata aggiornata, con maggiore attenzione alle misure indicate da NAC per la gestione delle procedure relative alle opere finanziate con fondi PNRR; per vero, nell'All. A – Piano delle misure di prevenzione della corruzione è stata prevista una apposita sezione dell'Area C, ossia "contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR".

Il monitoraggio relativo al primo semestre 2024, prevede l'utilizzo della *check-list* anticorruzione, nonché di tutti gli strumenti di cui sopra.

L'Ente ha precisato di aver recepito le misure attuative della circolare MEF-RGS22 dicembre 2023 n. 35 "*Strategia generale antifrode per l'attuazione del PNRR*" nella Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 dell'Ente.

Al riguardo va evidenziato che le misure antifrode di cui alla circolare suddetta attengono specificamente la gestione delle misure PNRR e che, ferma ogni altra iniziativa o obbligo che ciascuna Amministrazione già realizza "*le stesse sono da intendersi quali misure o azioni integrative che, ove mancanti, occorre implementare per fornire adeguate garanzie a tutela delle risorse finanziarie del bilancio UE*".

Al riguardo il Comune di Alessandria:

- ha individuato una specifica procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi, potenziale o reale, e specifici obblighi in capo ai componenti delle commissioni di gara e di concorso, ai RUP, ai consulenti e ai Dirigenti;
- ha adottato il Patto di integrità del Comune di Alessandria e dei suoi Organismi partecipati, rientranti nel perimetro di materia di contratti pubblici, la cui sottoscrizione è tra le prescrizioni obbligatorie da richiedere in sede di avvio del procedimento di affidamento per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture e la sua violazione comporta l'esclusione dalla procedura;
- sta procedendo, a seguito dell'entrata in vigore della riforma del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 13/06/2023, n. 81, all'aggiornamento del Codice di comportamento, quale obiettivo 2024-2026;

- effettua tramite il RPCT un monitoraggio costante sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa, implementando gli strumenti informatici a supporto degli uffici al fine di ridurre i tempi e i costi connessi all'attività di pubblicazione;

- ha adeguato la propria procedura di ricezione delle segnalazioni da parte del dipendente pubblico delle condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro (Whistleblowing) alle prescrizioni introdotte dal d.lgs. 10/3/2023, n. 24 in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.

L'Ente ha, inoltre, segnalato in riferimento all'attività di sensibilizzazione del personale raccomandata dalla circolare MEF quale componente di una più ampia strategia antifrode, che il RPCT e il Servizio Personale intendono erogare nei prossimi mesi una formazione specifica in materia ai dipendenti che operano nei settori deputati all'attuazione dei progetti PNRR di cui l'Ente è titolare.

Infine, con l'obiettivo di rafforzare l'attenzione dell'Ente sul corretto utilizzo delle risorse PNRR, il RPCT ha inserito una specifica area di rischio attinente ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR nel piano delle misure di prevenzione della corruzione, in coerenza con le indicazioni di ANAC.

Ha ritenuto altresì necessario procedere ad una revisione integrale della mappatura dei processi dell'Ente, anche al fine di identificare ulteriori e più puntuali misure di prevenzione afferenti ai rischi connessi all'attuazione di progetti PNRR. Tale attività di revisione è attualmente in corso e la nuova mappatura dei processi dell'Ente potrà essere disponibile nel 2025.

In merito alle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei fondi del PNRR, l'Organo di revisione ha attuato un monitoraggio semestrale riportato nella relazione semestrale al 31/12/2023 sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in corso, ed ha effettuato specifiche verifiche, riportate con un paragrafo dedicato nella Relazione al Bilancio di previsione 2024-2026, la situazione di progetti relativa al primo semestre 2024 sarà riportata nella relazione semestrale al 30/06/2024.

L'Organo di revisione non ha utilizzato la piattaforma ReGiS, facendo, invece, riferimento ai Dirigenti responsabili di servizio nella richiesta e acquisizione dei dati.

In aggiunta alla compilazione delle tabelle PNRR semestrali, l'Ente fornisce all'Organo di revisione periodicamente ulteriori aggiornamenti sull'evoluzione dei progetti sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che finanziario consentendo all'Organo di revisione di svolgere la propria attività di monitoraggio.

L'Ente ha dichiarato che i documenti programmatici relativi all'anno in corso (DUP, piano triennale OO.PP., bilancio di previsione) e le loro variazioni sono stati approvati in coerenza con i progetti PNRR.

L'Ente, infine, ha effettuato specifica ricognizione dei fondi non nativi PNRR ai fini della rendicontazione nell'ambito di una indagine ANCI, ai fini della quale non sono stati adottati provvedimenti, ma è stato elaborato un documento riassuntivo dei progetti nativi, e non, finanziati con fondi PNRR che fotografa la situazione ad ottobre 2023, allegato al riscontro istruttorio.

L'Ente non applica e non ha applicato ai finanziamenti PNRR quanto previsto dall'art. 158 TUEL in materia di rendiconto dei contributi straordinari.

9. Situazione del personale

L'Ente non ha incrementato le spese di personale in quanto ha sottoscritto l'Accordo, previsto dall'art. 43, commi da 2 a 8, del d.l. 17/05/2022, n. 50, conv. con mod. dalla legge 15/07/2022, n. 91. L'Accordo prevede che il Comune riduca la propria spesa di personale per gli anni di durata dello stesso.

Le nuove assunzioni, approvate nel Piano del fabbisogno e autorizzate dalla COSFEL, non riescono a garantire la sostituzione del personale in quiescenza.

Considerate le dimensioni dell'Ente e la rilevanza dei progetti dichiarati, nonché la mole degli adempimenti connessi al ciclo di gestione del PNRR (si pensi alla sola attività di aggiornamento della piattaforma ReGiS o al monitoraggio sull'osservanza degli obiettivi e dei target), è stato chiesto all'Ente, con supplemento istruttorio, di illustrare come avvenga a livello organizzativo la gestione dei progetti PNRR, specificando strutture e soggetti coinvolti, nonché i processi adottati.

L'Ente ha precisato che dal punto di vista organizzativo, a seguito di revisione della Macrostruttura organizzativa dell'Ente, è stato costituito un Servizio, all'interno del Settore III "Politiche di sviluppo e innovazione, sport e tempo libero", denominato 'Coordinamento Progetti integrati, PPP e Progetti Europei', al quale è assegnata la funzione di coordinamento/programmazione di progetti europei e PNRR.

È stata inoltre costituita un'Unità di Progetto intersettoriale, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, con determinazione dirigenziale n. 1182 del 03/07/2023, denominata "PNRR e progetti complessi", coordinata da un Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione e composta dai funzionari dell'Ente coinvolti nelle varie fasi relative ai progetti PNRR.

Le competenze del personale destinato alla realizzazione di tali progetti sono valorizzate tramite appositi percorsi formativi.

Infine, in collaborazione con ANCI nazionale l'Ente ha tenuto nel mese di ottobre 2024 un Laboratorio di Sviluppo urbano - progetto MEDIAREE, dal titolo "Pensare al dopo PNRR in una logica di finanza integrata. Come lavorare sulla matrice di finanziabilità per la sostenibilità di lungo periodo, le complementarità tra fondi e le integrazioni delle progettualità PNRR", con l'obiettivo di costruire percorsi di finanza integrata e modelli

organizzativi per creare una convergenza di risorse sulle progettualità strategiche del Comune, in coerenza con lo sforzo di costruzione della strategia territoriale per Alessandria.

L'Ente ha precisato che le attività del PNRR comportano adempimenti impegnativi per il personale dell'Ente a ciò adibito, in ogni caso, i dirigenti hanno adottato ogni misura organizzativa idonea al fine di minimizzare il rallentamento delle altre attività degli uffici. La particolare situazione finanziaria dell'Ente non ha permesso di assumere figure professionali aggiuntive rispetto al personale interno.

L'Ente non ha assunto e non ha previsto di assumere, nel corso del 2024, personale a tempo determinato in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del d.l. n. 152/2021, utilizzando il personale in forza.

Per quel che concerne il personale coinvolto nel coordinamento delle iniziative PNRR, l'Ente ha segnalato tra i membri dell'UdP, 5 funzionari amministrativi, 1 funzionario contabile, 4 specialisti tecnici, 1 istruttore tecnico con un FTE totale pari a 3 risorse.

Per i progetti in ambito digitale, di cui si occupa il Settore III – Politiche di Sviluppo, Innovazione, Sport e Tempo Libero, il personale coinvolto è il seguente: 2 funzionari amministrativi con un FTE pari a 1; a vari livelli tutto il personale del settore con un FTE pari a 3 risorse.

Per il Pinqua, di competenza del settore II – Urbanistica e Sviluppo economico, il personale coinvolto corrisponde a 3 risorse, di cui 2 funzionari tecnici e 1 amministrativo con un FTE pari a 2 risorse.

Per gli altri progetti PNRR, affidati al Settore VI Opere pubbliche e Infrastrutture, il personale addetto consiste in 4 funzionari tecnici con un FTE pari a 2 risorse, 2 istruttori tecnici con FTE pari a 1.

I componenti dell'Unità di Progetto hanno seguito nel corso degli anni 2022 e 2023 specifici corsi di formazione.

L'Ente, infine, ha dichiarato nel primo riscontro istruttorio di volersi avvalere dell'assistenza tecnica specialistica di professionisti messi a disposizione da Regione Piemonte (DGR 23-6580 del 6/3/2023 e smi, c.d. "mille esperti"). Nondimeno, richiesto di precisare per quale tipo di attività e per quali progetti avrebbe fatto ricorso ai professionisti messi a disposizione dalla Regione Piemonte, l'Ente ha precisato che *"una più attenta valutazione ha evidenziato più opportuno avvalersi di professionisti esterni"*.

10. Valutazioni conclusive

All'esito dell'attività istruttoria avviata dalla Sezione nel luglio 2024 e in relazione al quadro degli interventi aggiornato al 30 settembre 2024 e ai dati successivamente acquisiti, si formulano di seguito sintetiche note conclusive.

Con riguardo ai cinque progetti campionati per la verifica sull'avanzamento procedurale ed economico, si registra (con l'eccezione dell'intervento per la realizzazione di residenze universitarie) un parziale rispetto del cronoprogramma di progetto per le fasi propedeutiche all'esecuzione dei lavori. La fase esecutiva, attualmente in corso, fa registrare per almeno due interventi, tra quelli selezionati, ingenti ritardi nell'avanzamento dei lavori.

Poiché tuttavia l'annualità 2025 risulta cruciale per il completamento delle opere entro le scadenze prefissate si raccomanda all'Ente uno stretto monitoraggio del cronoprogramma dei lavori, in modo da prevenire ed eventualmente recuperare con la necessaria sollecitudine i ritardi in atto e quelli ulteriori che dovessero registrarsi. È auspicabile che l'intensificazione dei controlli interni e dei monitoraggi di avanzamento degli interventi – già avviata dall'Ente – sia mantenuta ed eventualmente rafforzata nei mesi futuri, anche con il supporto dell'Organo di revisione.

Per le stesse ragioni si rende necessario definire con ogni possibile urgenza le problematiche esecutive e contrattuali, nonché le eventuali varianti agli interventi, al fine di evitare sospensioni delle attività di cantiere, problemi di copertura e conseguenti squilibri nel bilancio dell'Ente.

In relazione alle criticità che sono state rilevate si invita il Comune ad inviare entro il 30 giugno 2025 aggiornamenti in merito alle iniziative adottate per il rispetto delle scadenze PNRR e allo stato di avanzamento dei progetti, con particolare riguardo ai CUP I38I21001100006 - M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia e I39J21000480001 - M5C2I2.3.1 - Social housing

Si invita l'Ente alla massima sollecitudine nelle procedure di rendicontazione, nonché nell'aggiornamento dei dati della piattaforma ReGiS, adempimento rispetto al quale l'Ente ha mostrato qualche difficoltà e che assume particolare rilevanza anche per l'erogazione dei finanziamenti intermedi e del saldo finale (v. decreto Ministero Economia e Finanze 6 dicembre 2024 recante "*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*").

Da ultimo, è essenziale che, anche sulla base delle indicazioni dei piani di manutenzione allegati ai progetti e valutate in concreto le esigenze gestionali, l'Ente si faccia carico in sede di programmazione di bilancio di quantificare e reperire le coperture per i costi legati alla manutenzione e gestione delle nuove opere e a vigilare sulla perdurante ed effettiva sostenibilità di tali costi sul lungo periodo, anche tramite interventi di razionalizzazione della spesa.

